

PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE



A.S. 2022/2023



Sommario

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO CURRICULARE	4
SCUOLA DELL’INFANZIA	5
Progetto Accoglienza	6
Progetto Happy English	7
Piccoli Eroi a Scuola	10
Progetto Lettura per tutti	13
SCUOLA PRIMARIA	15
Progetto GiocareSportivamente	16
Progetto Recupero e sostegno didattico	19
Progetto Sette Note per Crescere	21
Cantincoro!	22
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	25
Progetto “recupero sostegno didattico e arricchimento dell’offerta formativa (secondaria)	26
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	27
Progetto Invalsi Non solo prove	28
Progetto L’italiano che Include	31
Gare disciplinari di matematica	33
SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	35
Progetto Istruzione domiciliare “#IOSTUDIODACASA”	36
Progetto Lettura	38
Progetto Agenda 2030: trasformiamo il nostro mondo	41
Progetto Legalità	45
Progetto Continuità	49
Progetto Pari Opportunità	51
Progetto Mondialità	53
Progetto Scuola Sicura	55
Progetto Educazione stradale	57
A spasso sicuri e responsabili	57
PROGETTI ED ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	60
Emozioni in scena	61
Progetto Ragazzi in Gioco	63
Progetto di recupero di Italiano	65
Progetto recupero di matematica	66
Progetto recupero lingua straniera	67
Certificazioni Cambridge English Language Assessment	70



Progetto Valorizzazione delle eccellenze	71
Progetto di lingua spagnola “yo hablo”	75
Progetto di avviamento allo studio della lingua latina	76
Progetto “Cittadini digitali con un clic”	77
Certificazione Eipass Junior	77
Progetto Sport a scuola centro sportivo scolastico	79
Progetto Laboratorio Doposcuola specializzato BES	80
Progetto Potenziamento di scienze motorie	81
Fondi Strutturali Europei	82
Piano Nazionale Scuola Digitale	84
Protocollo di accoglienza	85
SCOPI DEL PROTOCOLLO	85
IL GRUPPO DI LAVORO PREVISTO DAL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA:	86
PERCORSO DI ACCOGLIENZA	86



***AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
IN ORARIO CURRICULARE***




I percorsi integrativi di approfondimento e di ampliamento delle esperienze curricolari di base, da realizzarsi anche tramite progetti integrati tra scuola primaria e secondaria di I grado e tramite il raccordo con le risorse del territorio, sono relativi a tutti gli ordini scolastici dell'istituto.



SCUOLA DELL'INFANZIA



 <i>Progetto Accoglienza</i>	
FINALITÀ	L'inserimento del bambino è un momento fondamentale che deve essere vissuto con serenità anche dalla famiglia [...] a questo scopo la scuola deve accogliere e inserire i bambini gradualmente, affinché il loro ingresso avvenga in modo tranquillo.
OBIETTIVI	<p>Il bambino dovrà conoscere: il personale docente e non, gli spazi, i materiali, la routine della scuola.</p> <p>Essere capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● accettare gradualmente il distacco dalle figure di riferimento; ● esplorare spontaneamente spazi e materiali scolastici; ● usare in maniera appropriata i materiali a disposizione; ● orientarsi negli ambienti interni ed esterni; ● stabilire relazioni positive con adulti e bambini; ● scoprire e condividere semplici regole di comportamento; ● sviluppare il senso di appartenenza; ● accogliere la diversità; ● Sviluppare le qualità personali: ● avere un atteggiamento di partecipazione; ● essere curioso nei vari contesti esperienziali.
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● giochi liberi e guidati nel piccolo/grande gruppo per favorire la conoscenza reciproca e consolidare i legami; ● allestimento di angoli (attività mimico gestuali, manipolazione, letture, attività psico-motorie, attività di disegno libero e guidato); ● canti, balli, filastrocche; ● ascolto e drammatizzazione di semplici racconti; ● verbalizzazione delle esperienze dei bambini; ● attività di routine.
DESTINATARI	Alunni della Scuola dell'Infanzia
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Settembre/Ottobre
ORGANIZZAZIONE	Le insegnanti si riservano di adattare il suddetto progetto seguendo le norme e le direttive anti-Covid.



Progetto Happy English

FINALITÀ

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

OBIETTIVI

- avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico;
- stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera;
- migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;
- utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante;
- promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni;
- sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri;



	<ul style="list-style-type: none">● favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune. <p>Obiettivi linguistici</p> <p><u>Competenze lessicali:</u></p> <p>acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico; sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine; imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino.</p> <p><u>Competenze fonetiche:</u></p> <p>acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese; saper riprodurre intonazione e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi.</p> <p><u>Competenze comunicative:</u></p> <p>Saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato; saper rispondere adeguatamente a semplici domande; saper esprimere i principali stati d'animo o le esigenze basilari.</p> <p><u>Contenuti di apprendimento:</u></p> <p>imparare a salutare e congedarsi; presentarsi in inglese; nominare e riconoscere i principali oggetti scolastici; saper riconoscere i colori; imparare a contare fino a 10; memorizzare i nomi degli animali; Nominare i componenti principali della famiglia; Conoscere le principali festività; Identificare e riconoscere le differenti parti del corpo; Associare vocaboli a movimenti.</p>
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">● attività ludico-laboratoriali;● conversazioni guidate con l'aiuto di immagini;● schede operative;● Ascolto e visione di materiale multimediale, ove è possibile l'uso del computer con programmi specifici.



METODOLOGIA E STRUMENTI	L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose e che implicino azioni motorie. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese. Ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, canzoncine, filastrocche. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare, e decorare elementi di nuovo apprendimento (cartelloni da realizzare insieme), Saranno altresì previsti giochi di movimento al fine di coniugare l'esigenza naturale di movimento dei bambini con la loro maggiore ricettività in condizioni di rilassatezza e divertimento, in modo da rinforzare ulteriormente l'acquisizione dei contenuti lessicali, soprattutto in relazione allo spazio in cui vivono
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Griglie di osservazione, questionari di gradimento.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI(FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE)	Il percorso proposto verrà monitorato attraverso: <ul style="list-style-type: none">● Osservazioni dirette, in itinere e in fase finale;● Osservazioni della partecipazione ai giochi e alle attività proposte;● Manifestazione di fine anno scolastico (con modalità da definire).
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none">● attività collettive;● attività in piccoli gruppi
DURATA	Intero anno scolastico dal 1/11/2022 al 31/05/2023 Cadenza settimanale



Progetto

Piccoli Eroi a Scuola

FINALITÀ

Sviluppare negli alunni abilità di base afferenti a tutte le aree della personalità e dipendenti, direttamente o indirettamente, dalla costruzione dello Schema Corporeo.

Nella Scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento importantissimo per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Oltre a ciò, il movimento favorisce nei bambini le connessioni neurali e, quindi, l'abilità ad apprendere, così come ampiamente dimostrato dalle recenti scoperte delle Neuroscienze.

L'attività motoria aiuta il bambino ad essere più tranquillo, a dormire e a mangiare meglio. Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il loro apprendimento.

OBIETTIVI

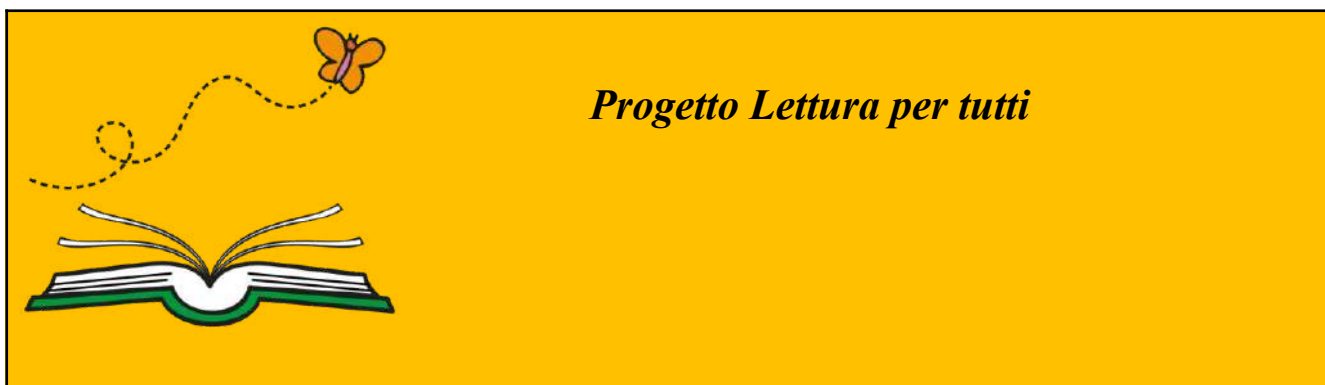
- Denominare le principali parti del corpo;
- Orientarsi nello spazio;
- Affinare la coordinazione generale e quella fine;
- Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, grande-piccolo, vicino-lontano, avanti-dietro, alto-basso, sopra-sotto, lungo-corto);
- Acquisizione dei concetti di "partenza-arrivo", di un "prima-dopo";
- Acquisizione schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio;
- Interiorizzazione delle regole del gioco;
- Imitare semplici movimenti.



<p>METODOLOGIE</p>	<p>La forma privilegiata di attività sarà costituita dal gioco, in quanto è attraverso il “GIOCARÉ” che il bambino può conoscere e Sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità.</p> <p>Verranno utilizzate tutte le forme di gioco fantastico e di regole, strutturato e non; andremo a proporre attività vissute in forma ludica, preoccupandoci che suscitino nei bambini partecipazione, entusiasmo ed atteggiamenti di ricerca personale. La nostra finalità è quella di potenziare, tramite le esperienze vissute, lo sviluppo cognitivo, la formazione del pensiero, il potenziamento delle capacità intellettive e di apprendimento.</p>
<p>STRUTTURA</p>	<p>A fare da sfondo integratore alle attività saranno le avventure sulla Terra di 4 piccoli attrezzi: la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro, provenienti dal Pianeta degli Attrezzi, un mondo fantastico governato dal Signore del Movimento. Ad affiancarli nella nuova missione troviamo tre nuovi personaggi che accompagnano i bambini nei percorsi motori, psicomotori e grafomotori: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi.</p> <p>Il racconto si snoda su quattro scenari diversi (“Tracce di stelle”, “La magia delle onde”, “Strade maestre”, “Il ritmo del bosco”), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le quattro sezioni del progetto, oltre a dare un senso di continuità al percorso.</p> <p>Ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: Motricità globale, Motricità fine, rafomotricità, Schede didattiche e di Pregrafismo. Queste ultime rappresentano gli atti finali, di verifica, degli apprendimenti conseguiti dai bambini nelle precedenti sezioni.</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p>	<p>a) Movimento come strategia quotidiana di insegnamento/Apprendimento: Il bambino in età prescolare dà un significato alle cose e alle situazioni attraverso l’esperienza concreta, attuata con il coinvolgimento del proprio corpo, soprattutto se in movimento. Per tale motivo, per attivare gli apprendimenti basta un semplice movimento o gioco finalizzato, da fare anche in sezione, purché agganciato al lavoro e agli obiettivi già programmati. Il progetto, in tal senso, guiderà i docenti a realizzare i propri lavori, in tutti i campi di esperienza, con la giusta progressione didattica e partendo dal movimento.</p> <p>b) Sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità: la giusta ed equilibrata costruzione dello Schema Corporeo influenza lo sviluppo di tutte le abilità di base, afferenti alle diverse aree della personalità, comprese quelle che apparentemente sono distanti dall’area motoria come, ad esempio, le abilità fonologiche e metafonologiche.</p> <p>c) Utilizzo dei piccoli attrezzi: per i bambini rappresentano dei veri e propri giocattoli con</p>



	<p>cui lavorare sulle tre grandi aree motorie: mobilità, manualità ed equilibrio.</p> <p>d) Pregrafismo corporeo e motorio rappresenta il vero pregrafismo da sviluppare all'interno della Scuola dell'Infanzia. La scrittura, infatti, è l'atto finale di un processo che è, prima di tutto, percettivo e motorio.</p> <p>e) Adattamenti per l'inclusione il progetto seguirà percorsi e specifici accorgimenti per rendere veramente inclusive le attività presentate.</p>
TEMPI DI ORGANIZZAZIONE	Intero anno scolastico
SPAZI	Spazi scolastici (sezioni, cortili, saloni, atri, ecc.)
MATERIALI	Piccoli attrezzi (palla, cerchi, tappetini...) e materiale destrutturato. Manuali didattici, videofumetto, videolezioni e videotutorial forniti dall'USR per la Calabria.
RENDICONTAZIONE FINALE	Compilazione on-line di un questionario per la rilevazione dei risultati in termini di gradimento e successo formativo.



Progetto Lettura per tutti

<p>FINALITÀ</p>	<p>Il presente progetto ha come finalità quella di promuovere il “piacere di leggere”. Favorire un precoce approccio degli alunni ai libri e alla lettura, crea un terreno fertile per la graduale acquisizione di competenze e prerequisiti allo sviluppo del linguaggio, all’apprendimento della letto-scrittura e alla capacità di comprensione di un testo. Lettori si diventa attraverso un percorso che ha inizio precocemente, quindi la Scuola dell’Infanzia ha un ruolo centrale nello stimolare curiosità ed interesse per il libro attraverso occasioni ed esperienze piacevoli di lettura e narrazione. Una particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di un contesto realmente inclusivo che tenga conto delle specifiche necessità delle fasce di alunni più fragili: alunni con disabilità, alunni stranieri non italofoni e alunni con Bisogni Comunicativi Complessi. Per far sì che anche questi bambini possano pienamente godere del diritto alla lettura, occorre che siano resi disponibili quanti più libri accessibili possibili (libri tattili, libri con simboli in uso alla CAA, libri digitali e audiolibri, silent book). Tali libri, progettati per rispondere ad esigenze specifiche ma capaci di soddisfare anche i lettori privi di particolari difficoltà, potranno essere realizzati dai vari gruppi sezione durante i momenti di attività laboratoriale ed esposti nelle aree lettura dei due plessi di scuola dell’infanzia, quale documentazione dell’esperienza realizzata e patrimonio messo a disposizione di tutti i bambini.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Abituare precocemente il bambino all’uso del libro; ● Fare esperienza di letture inclusive e condivise; ● Potenziare la capacità di ascolto e comprensione di un testo scritto o di un racconto; ● Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche; ● Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze di vario genere; ● Sviluppare la capacità di rielaborare un testo o un racconto verbalmente, con attività motorie, grafico- pittoriche o di drammatizzazione; ● Sviluppare e potenziare le capacità di ricostruire storie rispettandone l’ordine cronologico; ● Promuovere la lettura per tutti, mediante l’utilizzo di testi accessibili o con adattamenti e facilitazioni; ● Sviluppare progettualità e creatività nella realizzazione di un elaborato da donare ai compagni.



<p>ATTIVITÀ</p>	<p>Al momento della lettura o del racconto da parte dell'insegnante, seguiranno percorsi di animazione e di rielaborazione attraverso attività motorie (percorsi motori), grafico-pittoriche (elaborati grafici, cartelloni, murali, ecc.), di verbalizzazione (conversazione guidata, ricostruzione in ordine cronologico con l'aiuto di immagini) e drammatizzazione. Successivamente sarà attivata una fase laboratoriale durante la quale i bambini avranno l'opportunità di realizzare una versione accessibile del testo letto, scegliendo il più adeguato sulla base della fascia d'età e delle necessità dell'utenza. Tutti i libri realizzati verranno esposti nelle aree lettura dei due plessi e saranno così disponibili alla consultazione. Attività propedeutica all'avvio del progetto sarà la realizzazione di angoli lettura comodi e accoglienti così da predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la partecipazione emotiva dei bambini.</p>
<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>L'impostazione metodologica sarà di natura ludico-laboratoriale perché i bambini possano trovare sempre piacevole e giocoso l'approccio con il libro. Per la realizzazione dei testi in CAA o di ausili utili alla lettura si utilizzeranno software grafici di elaborazione di simboli PCS come il <i>Boardmaker</i> o applicativi open source come <i>Aword</i>, che utilizza simboli ARASAAC.</p>
<p>MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<p>Griglie di osservazione, questionari di gradimento.</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (fase iniziale, intermedia, finale)</p>	<p>Osservazioni sistematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● atteggiamento e interesse dei bambini; ● capacità di attenzione; ● grado di partecipazione; ● acquisizione di competenze definite negli obiettivi.
<p>COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI</p>	<p>È prevista la possibile partecipazione a manifestazioni nazionali e/o progetti di promozione della lettura specificatamente rivolti ai bambini in età prescolare.</p>
<p>MODALITÀ ORGANIZZATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro collettivo. ● Lavoro in piccoli gruppi ● Sezione aperte per gruppi omogenei ed eterogenei
<p>DURATA</p>	<p>Per tutto l'anno scolastico dal 01/11/2022 al 31/05/2023 con cadenza settimanale.</p>



SCUOLA PRIMARIA





Progetto GiocareSportivamente

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il “Progetto” intende rendere evidente e far comprendere il valore altamente educativo delle attività sportive, individuali e collettive nelle quali saranno impegnate tutti i bambini. Esse non solo serviranno a migliorare e a consolidare nei bambini la conoscenza e coscienza delle proprie attività psicomotorie, ma permetteranno anche di farli progredire in tutti gli aspetti della loro personalità, in quanto sviluppano il rispetto per gli altri e per le regole, rappresentano un momento di aggregazione e di socializzazione e quindi favoriscono la presa di coscienza di determinati valori morali che influenzeranno positivamente il modo di vivere. Si proporranno, dunque, una serie di attività ludiche che mirano a far maturare nei bambini la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, anche attraverso il corpo.

I giochi di gruppo, basandosi sull’interazione fisica e sociale di chi li pratica, sono opportunità educative che consentono di sperimentare consapevolmente l’attenzione nei confronti dell’altro e delle sue specificità fisiche ed affettive, il valore della cooperazione attiva all’interno di un gruppo di pari, la necessità di rispettare le regole condivise da tutti.

Si cercherà di sperimentare il ricco patrimonio dei giochi tradizionali legati all’ambiente e alle tradizioni del nostro paese.

FINALITÀ

- Alla scoperta del gioco ludico-motorio valorizzando l'esperienza del fanciullo.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico coinvolgendo le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria.
- Promuovere il riconoscimento in ambito scolastico del valore della pratica sportiva.





OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">● Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico;● Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.● Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.● Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.● Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione.● Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la● coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico.● Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità.● Determinare un corretto approccio alla competizione.● Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo: il FAIR PLAY● Conoscere il valore nutrizionale dei cibi e assumere una corretta alimentazione.
ATTIVITÀ	<p>RACCORDI PREVISTI TRE LE ATTIVITÀ PROGETTUALI E DIDATTICHE</p> <p>Le attività di gioco-sport, coinvolgeranno le classi e rappresenteranno un momento di promozione dell'educazione Fisica e Sportiva e di diffusione dello spirito dei valori Sportivi sani. La settimana Europea dello Sport dal 23 al 30 settembre 2022 e la Giornata Internazionale dello Sport per lo sviluppo e la pace contribuiranno a promuovere lo sport, gli stili di vita sani e attivi e conseguentemente il benessere fisico e mentale dei cittadini della Comunità Europea.</p> <p>Le attività descritte nel progetto sinseriscono nell'ambito delle attività didattiche programmate, contribuendo a realizzare gli obiettivi ed integrandone le modalità di attuazione. Si è già evidenziato, infatti, che lo svolgimento dei "giochi" programmati nel contesto di un progetto formativo generale, terrà conto delle abilità e delle predisposizioni dei singoli, valorizzandone e armonizzandole nel perseguimento dello scopo, non più individuale ma collettivo e di squadra. Qualora fosse nuovamente previsto il progetto nazionale denominato "Scuola Attiva Kids" promosso dal CONI ci si riserva di aderire per classi di riferimento.</p>



<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con gli alunni delle classi I-II-III-IV di scuola Primaria saranno svolte 2 ore a settimana attività di educazione fisica, condotte dall'insegnante di educazione motoria. • I percorsi di educazione fisica non prevedono una proposta centrata sulle discipline sportive, ma sul gioco, sul movimento sulla corporeità ed un primo approccio allo sport. • Realizzazione di giochi di fine corso al fine di motivare gli alunni a praticare attività motorie propedeutiche a diverse discipline sportive.
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI</p>	<p>Giochi d'Estate per la Scuola Primaria nella Giornata dello Sport: 5 giugno 2023 presso impianti sportivi siti sul territorio</p>
<p>MODALITÀ ORGANIZZATIVA</p>	<p>Gruppi classe</p>
<p>EVENTI CORRELATI</p>	<p>Settimana Europea dello Sport dal 23 al 30 Settembre Giornata Internazionale dello Sport per lo Sviluppo e la Pace: 6 aprile 2023</p>
<p>DURATA</p>	<p>Primaria: intero anno scolastico (2 ore per classe a settimana)</p>



Progetto Recupero e sostegno didattico

FINALITÀ

- far acquisire abilità e competenze disciplinari attraverso diverse esperienze educative;
- far acquisire abilità e competenze disciplinari attraverso diverse esperienze educative;
- valorizzare competenze e abilità;
- favorire i processi di socializzazione;
- acquisire sicurezza e potenziare l'autostima;
- recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità;
- differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse;
- acquisire la strumentalità di base;
- prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione;
- arricchire il codice verbale;
- sviluppare le competenze logico – espressive e matematiche.

OBIETTIVI

Recupero

- Svolgere attività di integrazione con bambini diversamente abili, BES, DSA;
- Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità;
- Usare strategie compensative di apprendimento;
- Acquisire un metodo di studio più appropriato;
- Stimolare la motivazione ad apprendere;
- Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

Consolidamento

- Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
- Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione;
- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio;
- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre



	<p>più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi;</p> <ul style="list-style-type: none">● Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.
ATTIVITÀ	Gruppi di livello e/o tutoring , interventi individualizzati al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone gli stili cognitivi ed i tempi di apprendimento.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">● piattaforma google workspace for education;● materiale strutturato;● schede didattiche;● materiale non strutturato;● LIM/Touch Board;● computer multimediali con collegamento internet;● pacchetto microsoft office (videoscrittura word);● materiale di facile consumo(fotocopie, carta).
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola Primaria.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Anno scolastico 2022/2023



Progetto Sette Note per Crescere

<p>FINALITÀ</p>	<p>Far conoscere agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria i quattro strumenti dell'indirizzo musicale (chitarra, flauto, pianoforte, violino). Coinvolgere gli alunni in un apprendimento pratico della musica, contando sulla presenza dei docenti di strumento musicale con competenze musicali specifiche.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolge la persona in modo completo e che stimola uno sviluppo armonico, migliorando attenzione, concentrazione, memoria, impegno personale, senso della responsabilità. Stimolare il piacere di fare "MUSICA PER CRESCERE" insieme per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale; sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale; potenziare e consolidare la pratica musicale, vocale e strumentale; migliorare il modo di ascoltare le proposte degli altri e il controllo del proprio modo di operare, anche in relazione agli altri. Fornire ai docenti della scuola primaria un supporto tecnico per la pratica strumentale.</p>
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>Il progetto coinvolge tutte le classi V della scuola primaria durante le ore di musica con gli insegnanti curricolari della scuola primaria. È un percorso di apprendimento pratico della musica basato sull'alfabetizzazione musicale.</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI</p>	<p>Docenti del corso ad indirizzo musicale Insegnanti di musica della scuola primaria classe quinta</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Alunni delle classi quinte della scuola primaria</p>
<p>TEMPI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Anno Scolastico 2022/2023</p>



Cantincoro!

FINALITÀ

La Comunicazione musicale assume un'importanza fondamentale in quanto, congiuntamente alle altre materie, contribuisce alla formazione della personalità globale dell'alunno attraverso il contributo essenziale che "la musica", o come meglio oggi possiamo affermare (alla luce delle più recenti ricerche antropologiche e musicologiche) "le musiche", forniscono alla maturazione espressiva e comunicativa del bambino e del preadolescente.

Parallelamente al basilare apporto dell'ascolto si potrà ulteriormente operare attivando l'allievo attraverso tutti i mezzi che la Comunicazione musicale nei suoi diversi livelli o piani di articolazione: lingua, linguaggio ..., ci fornisce.

Si opererà quindi contemporaneamente su tutti i piani attraverso le due classiche fasi:

1. Ascolto.

Momento attivo della ricezione, memorizzazione, elaborazione e confronto del messaggio musicale.

2. Espressione-comunicazione.

Teoria e pratica della musica: alfabetizzazione musicale, approccio allo strumento, esecuzione. Le due fasi contribuiscono congiuntamente all'educazione *dell'orecchio musicale* e *all'affinamento del gusto estetico*.

La comunicazione musicale nel momento in cui è inserita in un contesto educativo e nelle prospettive formative si riveste di prerogative e qualità diverse da quelle originarie che sono di natura prevalentemente estetica.

Ecco quindi che l'inserimento della musica in contesto scolastico si autogiustifica proprio in nome di questa intrinseca disponibilità al generale allineamento educativo e quindi alla possibilità ed adattabilità della comunicazione musicale ad assurgere a strumento ed occasione educativa.

La pratica strumentale di gruppo, vale a dire, il "fare musica insieme", costituisce senza dubbio un'esperienza ed un esercizio di grande utilità sia per l'educazione musicale sia per lo sviluppo della personalità, ma soprattutto per il potenziamento degli aspetti socializzanti. Gli strumenti musicali della tradizione classica hanno per lo più un difficile approccio ed i risultati in molti casi non consentirebbero quelle gratificazioni indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Alla luce di ciò il presente progetto prevede un percorso:



	<i>Cantincoro!</i> con la formazione di un gruppo corale.
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni delle quinte classi della Scuola primaria; • Alunni delle prime classi della Scuola Media dell'Istituto.
OBIETTIVI	<p>Il progetto, attraverso il percorso previsto, si propone di sviluppare competenze trasversali, in grado di favorire una maturazione del bambino nelle sfere cognitiva, affettiva e sociale e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Formazione e sviluppo delle capacità concernenti la percezione musicale nel suo complesso; b. Formazione e sviluppo delle capacità relative alla comprensione della comunicazione musicale; c. Formazione e sviluppo delle capacità riguardanti la produzione musicale di base e d'insieme. <p><i>Cantincoro</i></p> <p>Il percorso <i>Cantincoro</i> è destinato alla creazione di un coro di voci bianche.</p> <p>Obiettivi:</p> <p><i>Obiettivo formativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Importanza dell'educazione all'ascolto ed al canto; • Assumere adeguata consapevolezza dei valori artistici, culturali e sociali del cantare insieme; <p><i>Obiettivo operativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire correttamente esercizi elementari di pratica vocale; • Saper partecipare all'esecuzione di facili canti corali; <p><i>Obiettivo cognitivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche del canto e della musica corale.
CONTENUTI	<p><i>Ipotesi di lavoro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • dalla corretta intonazione al canto; • dai cori parlati al canto per imitazione; • dal canto imitato alla coralità; <p><i>Repertorio musicale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • repertorio corale popolare, nazionale ed internazionale; • filastrocche e canzoni infantili; <p>al fine di potenziare il piacere del cantare in coro e di affinare le capacità vocali attraverso l'acquisizione di basilari tecniche espressive specifiche.</p> <p><i>Acquisizioni teoriche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • alfabeto della musica: il rigo, la chiave, le note, la durata ... <ul style="list-style-type: none"> • ritmo nelle parole, ritmo in musica. • il discorso musicale: la melodia.

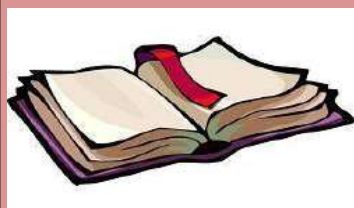


METODOLOGIA	<p>Le attività si articoleranno in lezioni collettive e coinvolgeranno, gli alunni delle V classi della scuola primaria e gli alunni delle prime classi della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo.</p> <p>Le lezioni, della durata media di un'ora, si svolgeranno con cadenza settimanale e si terranno in orario extracurricolare per un totale di 20 ore con la seguente scansione mensile: novembre, dicembre.</p>
CONCLUSIONE	<p>A conclusione delle attività è previsto uno spettacolo natalizio con l'orchestra del corso ad indirizzo musicale e con le caratteristiche di una vera "festa della musica" dove tutti i partecipanti potranno sia tra di loro, sia con le famiglie, gli amici e gli spettatori mettere in pratica ciò che avranno appreso, nei diversi itinerari didattici, ma nello spirito che la comunicazione musicale, a qualunque livello venga svolta, ritroverà sempre l'originaria funzione estetica ed emozionale.</p>



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





Progetto “recupero sostegno didattico e arricchimento dell’offerta formativa (secondaria)”

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire abilità e competenze disciplinari attraverso diverse esperienze educative
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Dedicare attenzione agli allievi in difficoltà di apprendimento affinché tutti giungano agli stessi traguardi, attraverso percorsi individualizzati • Lavorare per gruppi di allievi con attività di recupero e potenziamento • Svolgere attività con alunni diversamente abili
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di livello e/o tutoring ed interventi individualizzati al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone gli stili cognitivi ed i tempi di apprendimento: • incoraggiare la sperimentazione e la progettualità • vivere esperienze condivise e partecipare in una dimensione di apprendimento collaborativo • valorizzare l’integrazione degli allievi nella loro diversità culturale, sociale • migliorare la motivazione all’apprendere • potenziare l’autostima attraverso il riconoscimento di specifiche competenze personali
METODOLOGIA	<p>Le ore di contemporaneità dei docenti saranno impiegate per una gestione più adeguata della classe e saranno indispensabili per attivare gli interventi individualizzati, con un piccolo gruppo, rivolti agli alunni in difficoltà; l’alfabetizzazione degli alunni stranieri; l’organizzazione di attività laboratoriali e le attività progettuali necessarie all’arricchimento del percorso formative degli alunni.</p>
DESTINATARI	Alunni classi Prime, Seconde e Terze Scuola Secondaria di Primo Grado
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Ottobre – Giugno



***SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO
GRADO***





Progetto Invalsi Non solo prove

<p>FINALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. ● Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia. ● Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. ● Consolidare le competenze e le abilità di base. ● Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. ● Promuovere una più sentita socializzazione nella vita comunitaria scolastica. ● Innalzare il tasso di successo scolastico
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. ● Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. ● Rafforzare le capacità logiche. ● Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.
<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia in italiano che in matematica e inglese per le classi quinte primaria e terze secondaria esclusivamente in modalità digitale.</p> <p>Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l’approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica.</p> <p>La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture), nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall’una all’altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).</p>



	<p>Sono previste esercitazioni di gruppo (se necessario individuali), test con autovalutazione, simulazione delle prove, lezione frontale, cooperative learning. Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le diverse sotto- competenze ai processi messi in atto dagli alunni nella risoluzione dei “compiti” richiesti, in modo da sviluppare tutti gli ambiti di apprendimento</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI</p>	<p>Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni sul potenziamento delle competenze nelle suddette prove, sia in italiano che in matematica e inglese per le classi quinte primaria e terze secondaria esclusivamente in modalità digitale.</p> <p>Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l’approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica.</p> <p>La stessa metodologia sarà applicata per le esercitazioni di matematica, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture), nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare dall’una all’altra (verbale, scritta, simbolica, grafica).</p> <p>Sono previste esercitazioni di gruppo (se necessario individuali), test con autovalutazione, simulazione delle prove, lezione frontale, cooperative learning.</p>
	<p>Attraverso tali procedure si renderanno comprensibili le diverse sotto- competenze ai processi messi in atto dagli alunni nella risoluzione dei “compiti” richiesti, in modo da sviluppare tutti gli ambiti di apprendimento</p>
<p>DOCENTI COINVOLTI</p>	<p>Docenti di classe Italiano, Matematica e Inglese</p>
<p>TEMPI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI</p>	<p>✓ Prove parallele I/II quadrimestre su modello Invalsi (Scuola Primaria e Secondaria)</p>



<p style="text-align: center;">MODALITÀ ORGANIZZATIVA</p>	<p>Scuola Primaria:</p> <ul style="list-style-type: none">● Iscrizione in piattaforma● Rilevazione dati di contesto● Caricamento maschere● Controllo fascicoli● Fase organizzativa precedente alle varie somministrazioni● Correzione, caricamento e invio maschere.● Report Restituzione Dati <p>Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <ul style="list-style-type: none">● Iscrizione in piattaforma● Predisposizione del Diagnostic Tool● Rilevazione dati di contesto● Predisposizione aula informatica● Rapporto esiti prove Invalsi
--	---

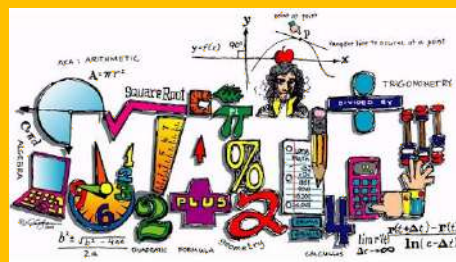


***Progetto L'italiano
che Include***

<p>FINALITÀ</p>	<p>Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Per il corrente anno scolastico si prevede pertanto di consolidare il processo di integrazione linguistico-culturale e di attivare tutte quelle strategie operative necessarie per la gestione delle "nuove emergenze educative" attraverso: Individuazione dei "bisogni" linguistici e programmazione di interventi specifici di alfabetizzazione di I° e II° livello. Organizzazione di attività di Laboratorio di Italiano L2 attraverso la predisposizione di materiali didattici, gruppi di intervento, percorsi personalizzati, testi di studio. Adozione di forme di "didattica cooperativa" finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico- comunicative e all'integrazione nel gruppo-classe. Programmazione di attività e modalità di approccio metodologico diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso.</p>
<p>ATTIVITÀ</p>	<p>Le attività di laboratorio dovranno essere condotte tenendo presente i seguenti aspetti: programmare le attività con i docenti di classe, per non svolgere un lavoro fine a sè stesso, ma coordinato con le attività di classe e rispondente ai reali bisogni degli alunni stranieri; il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso; saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici.</p>



DESTINATARI	Alunni Scuola Primaria e Secondaria Stranieri
METODOLOGIA E STRUMENTI	<p>Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, azioni di tutoraggio, peer education.</p> <p>Tale metodologia interattiva permette di:</p> <ul style="list-style-type: none">Creare un contesto significativo, autentico e motivante per gli alunniCoinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturoSollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Intero anno scolastico



Gare disciplinari di matematica

OBIETTIVI

- Far nascere o consolidare interesse per la matematica.
- Elevare le competenze in ambito matematico anche nella direzione indicata dall'INVALSI.
- Suscitare interesse verso le attività scolastiche.
- Questo può essere ottenuto mediante il raggiungimento di obiettivi, quali:
- Promozione del successo formativo di ciascun alunno
- Promozione della ricerca e della sperimentazione didattica.
- Motivazione degli alunni allo studio della matematica attraverso una didattica ludica.
- Maturazione dello spirito di competitività attraverso la corretta convivialità che è alla base dei giochi.

ALUNNI DESTINATARI

Alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze scuola secondaria di I grado.

AMBIENTI E RISORSE

Il progetto si terrà nelle aule e presso il laboratorio di informatica della scuola attraverso prove standardizzate di matematica.

ATTIVITÀ

- Preparazione e partecipazione alle gare locali organizzate dall'Università Bocconi: Giochi d'Autunno, Giochi Internazionali.
- Preparazione degli alunni eventualmente qualificati che intendono partecipare alle finali dei giochi internazionali presso la sede della Bocconi a Milano.
- Analisi dei risultati (nell'ottica INVALSI e OCSE PISA).
- Premiazione degli alunni che hanno ottenuto i risultati migliori.

DURATA

Intero anno scolastico

Progetto

“I nostri beni culturali”



FINALITÀ	Il progetto intende educare le giovani generazioni a divenire i protagonisti di una economia basata sulla cultura d’impresa ma strettamente connessa alla fruizione e promozione del patrimonio culturale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il bene storico-artistico muovendo dall’osservazione diretta. ● Prendere coscienza delle proprie radici osservando e comprendendo lo scenario della vita quotidiana per riappropriarsi del passato storico. ● Amare, tutelare, custodire e conservare l’ambiente e il patrimonio artistico e monumentale. ● Coinvolgere enti locali e popolazione in concrete esperienze di tutela
DESTINATARI	Tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell’Istituto Comprensivo
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Intero anno scolastico
ATTIVITÀ	Momenti didattici teorici (lezioni frontali, raccolta di immagini, ricerca di fonti e testimonianze) e pratici (visite guidate virtuali, mostre multimediali)
METODOLOGIA E STRUMENTI	Viene utilizzato il metodo "problem solving" (basato sulla ricerca e scoperta dell'alunno).
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Potenziare le abilità di base attraverso lo studio, il disegno e la realizzazione di materiali multimediali.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	Verifiche orali e grafiche.



***SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO***





Progetto
Istruzione domiciliare
“#IOSTUDIODACASA”

FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire il diritto allo studio ● Garantire il benessere globale dell'alunno ● Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento ● Prevenire l'abbandono scolastico ● Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare ● Mantenere rapporti relazionali/affettivi con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni) ● Perseguire le finalità educative del PTOF 2020/2022
OBIETTIVI	<p><u>Obiettivi Generali</u></p> <p>limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate; soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico; curare l'aspetto socializzante della scuola.</p> <p><u>Obiettivi educativi e didattici</u></p> <p>sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno; favorire lo sviluppo della creatività; incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.</p>
DESTINATARI	Alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare a causa di gravi patologie che impediscono di iniziare o riprendere la regolare frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Al bisogno e su richiesta della famiglia per un monte ore settimanale indicativamente di 4 o 5 per la scuola dell'infanzia e primaria, 6 o 7 per la scuola secondaria di primo grado.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni in presenza; ● lezioni in videoconferenza con gli insegnanti; ● lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica); ● azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (piattaforme digitali e ambienti di apprendimento digitali).



<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p><u>Metodologie educative e didattiche:</u> Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, sereno e stimolante. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine; ● attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno; ● attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei; ● potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi. <p><u>Strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● libri di testo in adozione, eventuali sussidi cartacei forniti. si ipotizza l'utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica; ● pc dotato di webcam e collegamenti internet. un'attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di ● comunicazione con l'esterno; ● piattaforme di apprendimento e-learning; ● videoconferenza; ● forum; ● e-mail; ● app di messaggistica istantanea.
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● potenziamento delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; ● miglioramento del servizio scolastico a favore degli alunni con gravi patologi.
<p>MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● osservazione diretta e monitoraggio in itinere; ● verifiche scritte e orali; ● schede e prove strutturate anche in formato elettronico.
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI (FASE INIZIALE, INTERMEDIA, FINALE)</p>	<p><u>FASE INIZIALE E INTERMEDIA:</u> Annotazione su apposito registro gli incontri effettuati con indicazioni della data, durata dell'incontro e attività svolte. <u>FASE FINALE:</u> Relazione sul percorso formativo del discente riferita all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, alla motivazione all'apprendimento e alla disponibilità all'incontro e all'interazione. Rendicontazione con apposito modello da inviare alla scuola Polo e in copia conoscenza all'USR Sicilia entro un mese dalla conclusione del progetto (non oltre il 31 Agosto dell'a.s. di riferimento)</p>



Progetto Lettura

La bottega del lettore

DESTINATARI	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo Villafranca Tirrena
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. ● Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. ● Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. ● Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento. ● Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.
OBIETTIVI	<p><u><i>Scuola dell'infanzia</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e riconoscere le emozioni. ● Esprimere il proprio mondo interiore utilizzando il linguaggio grafico- pittorico. ● Saper riferire un'idea o un 'opinione. ● Sviluppare le capacità di comunicazione verbale e non. Sviluppare le capacità di ascolto e mnemonica. ● Interiorizzare le esperienze e rielaborarle. ● Consolidare la capacità comunicativa per esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero, le proprie esperienze. ● Suscitare la curiosità. ● Esprimere sé stessi attraverso la finzione <p><u><i>Scuola primaria</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare nei bambini la capacità di riconoscere e nominare le principali emozioni. ● Espandere il vocabolario emotivo dei bambini. ● Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro. ● Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. ● Ascoltare la lettura di storie. ● Comprendere ciò che si ascolta. ● Distinguere tra realtà e fantasia. ● Arricchire il lessico. ● Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale. ● Leggere le immagini. ● Fare ipotesi. ● Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di



causa-effetto.

- Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- Utilizzare le parole in modo creativo.
- Inventare storie.

Scuola secondaria di primo grado

- Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.
- Facilitare nei ragazzi il riconoscimento di alcuni modi dannosi di pensare attraverso i quali le difficoltà vengono ingigantite
- Migliorare l'autostima nei ragazzi attraverso la riflessione sulla propria storia di vita.
- Acquistare consapevolezza della storia personale e della propria individualità attraverso la rivisitazione dei ricordi, della propria casa/famiglia, delle emozioni, dei pensieri legati alla propria infanzia.
- Ampliare il vocabolario emotivo dei ragazzi
- Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico temporale.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- Utilizzare le parole in modo creativo. Inventare storie.
- Leggere le immagini.
- Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa – effetto. Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione.
- Utilizzare le parole in modo creativo. Inventare storie.
- Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura.
- Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti. Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata.
- Saper individuare gli elementi dello stile dell'autore Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro.



<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e drammatizzazione di alcune favole/leggende/racconti o brani di romanzi. ● Creazione di disegni raffiguranti le sequenze principali della storia narrata (Primaria). ● Produzione delle “carte di Propp”, per creare insieme delle favole. (Scuola Primaria e Classi I Scuola Secondaria di I Grado). ● Circles time incentrati su argomenti emersi dalle letture di storie o su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi emersi nelle classi. ● Come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere ecc.). ● Recensione di libri letti. ● Partecipazione alla manifestazione “Libriamoci” con varie attività e produzioni di documenti multimediali. ● Partecipazione a #ioleggoperché. ● Incontro con l’autore ● Partecipazione a Il maggio dei libri ● Partecipazione al Dantedì ● Partecipazione a vari concorsi di poesia e di racconti. ● Partecipazione al giornale on-line L’Ettore dell’Istituto Majorana. ● Partecipazione al giornale on-line LaRepubblica@scuola. ● Biblioteca digitale MLOL ● Prestito bibliotecario dei libri della Biblioteca scolastica.
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività laboratoriali. ● Cooperative Learning. ● Letture partecipate. ● Strumenti multimediali (PC, Tablet, Smartphone); libri, quaderni, materiale scolastico.
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica dei libri letti attraverso giochi di animazione, discussioni guidate, libroforum, recensioni. ● Produzione di una intervista all’autore incontrato. Creazione di un cortometraggio su uno dei libri letti
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Questionario iniziale sulle attitudini e sui gusti di lettura degli alunni. ● Monitoraggio dei risultati intermedi e finali sulla validità delle proposte e sull’efficacia delle strategie adottate.
<p style="text-align: center;">MODALITÀ ORGANIZZATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Classe intera ● Gruppi di alunni della stessa classe ● Gruppi di alunni di classi diverse ● Gruppi di alunni di livello omogeneo ● Gruppi di alunni di livello eterogeneo
<p style="text-align: center;">DURATA</p>	<p>da ottobre 2022 a Maggio 2023</p>



OBIETTIVI per lo sviluppo
SOSTENIBILE



Progetto Agenda 2030: trasformiamo il nostro mondo

DESTINATARI	Tutte le classi di ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria).
PREMESSA	<p>L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi. La scuola ha il compito di educare gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. RiGenerazione Scuola è il piano del Ministero dell'istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Gli obiettivi dell'Agenda saranno oggetto di percorsi formativi e proposte educative. Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni didattiche trasversali adottate nel Curricolo verticale di Educazione Civica.</p>
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere interesse e consapevolezza circa le problematiche legate alle condizioni attuali dell'ambiente (globali e locali);● favorire la presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è presupposto di benessere, salute e qualità della vita;● promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e rispettosi nei confronti dell'ambiente (fisico, economico, sociale, artistico);● educare alla riduzione dei rifiuti;● promuovere la responsabilità personale nella tutela dell'ambiente;● individuare caratteristiche ed elementi di vulnerabilità nell'ambiente locale;● sviluppare competenze corrette relazionali con l'ambiente e con il proprio organismo;● favorire comportamenti corretti in relazione alla precauzione, prevenzione e all'igiene;● promuovere stili di vita positivi, con il definitivo abbandono di comportamenti a rischio o pericolosi per sé e/o per gli altri;● prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate.



OBIETTIVI

Ambiente

- Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente;
- osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia;
- acquisire l'importanza del ruolo delle organizzazioni internazionali;
- sensibilizzare in merito ai problemi di degrado ambientale (inquinamento, deforestazione, utilizzo non sostenibile del suolo, riduzione della biodiversità, questione energetica, eccessiva produzione di rifiuti e smaltimento non corretto, etc.);
- prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura;
- educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura;
- riconoscere il ruolo delle differenze socio-ambientali come causa degli squilibri economici;
- educare a una gestione sostenibile dell'acqua;
- riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili;
- promuovere la riduzione e il riciclo della plastica e dei rifiuti in genere;
- incentivare il risparmio energetico e la raccolta differenziata dei rifiuti;
- conoscere e rispettare il territorio locale, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici;
- impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia del territorio in cui si vive;
- conoscere le tradizioni agroalimentari legate al territorio;
- educare al rispetto dell'ambiente scolastico, urbano e naturale;
- educare a comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

● Salute

- Promuovere il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalle disposizioni anti-Covid stabilite dal MIUR,
- Adottare comportamenti sani e responsabili attraverso il movimento e le scelte alimentari corrette;
- Conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possano danneggiare la salute;
- Prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione;
- conoscere la composizione ed il valore energetico dei principali alimenti
- operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata, in relazione alla propria attività;
- prendere coscienza dell'importanza di introdurre nella dieta, per quanto possibile, alimenti più sani come quelli provenienti da colture biologiche;
- conoscere le conseguenze delle condotte alimentari devianti, i risvolti fisici e psichici della denutrizione, della malnutrizione e della ipernutrizione;
- essere consapevole del problema alimentare internazionale e delle cause storiche, geografiche e politiche della fame nel mondo, contribuendo, nei propri limiti personali, con opportune iniziative e con adeguati comportamenti, ad una possibile



	<p>soluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima; ● interiorizzare regole di comportamento e valori sociali come: condivisione, uguaglianza, rispetto della diversità; ● avvicinarsi in modo maturo e consapevole alle problematiche relative all'affettività e alla sessualità; ● essere consapevoli delle conseguenze dell'uso e dell'abuso di alcol, fumo e droga; ● essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei; ● riconoscere e saper affrontare i rischi derivanti dalla videodipendenza.
ATTIVITÀ	<p><u>Scuola dell'Infanzia:</u> Laboratori; giochi didattici; attività grafico pittoriche e musicali; riutilizzo di materiale di scarto per la realizzazione di manufatti; sperimentazione con i semi; esperienze di trasformazione di prodotti vegetali; eventuali visite a frantoi e panifici.</p> <p><u>Scuola Primaria:</u> Interventi, in presenza o in modalità telematica, di enti e/o associazioni regionali e nazionali preposti alla tutela dell'ambiente e alla difesa della salute; partecipazione a concorsi eventuali indetti dagli stessi; intervento in presenza e/o online dei referenti dell'Associazione Sportiva Dilettantistica ASD NAUTIMAR; interventi in presenza e/o online di esperti esterni; eventuali visite guidate in riserve e aree protette.</p> <p><u>Scuola Secondaria di Primo Grado:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura ed analisi di testi inerenti a temi ambientali e di educazione alla salute ● Percorsi di sensibilizzazione socio-educativi per diffondere stili di vita eco-sostenibili e modelli per favorire una sana alimentazione e un benessere psico-fisico nella fase adolescenziale ● Incontri in presenza e/o online di "Educazione all'Affettività" a cura del Consultorio familiare U.C.I.P.E.M. ● Intervento in presenza e/o online degli operatori dell'Ufficio Sanitario di Prevenzione di Messina ● Intervento in presenza e/o online degli operatori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina ● Partecipazione a concorsi e manifestazioni inerenti le tematiche ambientali e di educazione alla salute.
METODOLOGIA E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, Lavoro individuale, Lavoro di gruppo, Lezione digitale, Cooperative learning. ● Libri di testo, Fotocopie, Schede predisposte, Piattaforma Digitale (Educazione Digitale), Computer, LIM/Touch Board, Notebook, Piattaforma Google Workspace.



MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Produzione di elaborati di vario genere (Cartelloni, Presentazioni multimediali, Cortometraggi, Elaborati scritti, etc.). ● Dibattiti in classe.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Accertamento delle conoscenze iniziali degli alunni sulle tematiche proposte. ● Eventuale somministrazione questionari (anche online). Eventuale somministrazione di test finali (anche online).
COINVOLGIMENTO DI EVENTUALI REALTÀ TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Enti/associazioni: Consultorio Familiare U.C.I.P.E.M., Ufficio Sanitario di Prevenzione di Messina, Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, WWF, Legambiente Messina; ● istituzioni: Provincia Regionale di Messina; ● esperti: eventuale partecipazione di esperti esterni.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Classe intera ● gruppi di alunni della stessa classe ● gruppi di alunni di classi diverse ● gruppi di alunni di livello omogeneo ● gruppi di alunni di livello eterogeneo.
DURATA	Per tutto l'anno scolastico
VISITE GUIDATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Itinerari in Sicilia ed in provincia di Messina (Secondaria) ● Visite Fattorie didattiche (Infanzia-Primaria) ● Visita orto botanico (Primaria) ● Visita Parco faunistico Ziriò (Primaria) ● Centro Polifunzionale Camaro (Primaria e Secondaria) ● Parco Horcynus Orca (Primaria e Secondaria)



Progetto Legalit 

La legalit  sui banchi di scuola

DESTINATARI

Tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia (5 anni), della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

PREMESSA

L'educazione ai valori si pone da sempre come base per la formazione dell'individuo e della sua personalit . Educare oggi ai valori significa porre le basi per un futuro migliore, sano dal punto di vista emotivo, sociale, etico, morale e per creare in futuro una societ  stabile. Il Percorso di legalit  mira dunque a stimolare il processo di formazione di una Cittadinanza attiva e consapevole, di un'etica della responsabilit  ampiamente condivisa, trasferendo valori di legalit , e stimolando la concreta assunzione nei comportamenti di ognuno, di atteggiamenti ispirati alla cultura della solidariet , della diversit , della sicurezza, della tutela del territorio, dell'appartenenza ad una determinata realt  locale, alla salvaguardia dell'ambiente. Il Percorso, partendo dai reali bisogni rilevati all'interno dell'Istituto Comprensivo e sul territorio in generale, coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e si propone come elemento trasversale alle discipline e alla vita stessa degli studenti e delle famiglie. La scuola, per gli alunni, diventa luogo privilegiato, in cui imparare a diventare cittadini, esercitando ogni giorno il diritto di parola, il rispetto e l'ascolto degli altri... Pertanto si opera nella scuola organizzandola come una piccola comunit : cos  da far vivere agli alunni il senso della Carta Costituzionale, della legge che sta a fondamento del nostro vivere insieme. Avvicinare gli alunni, alla conoscenza della nostra Costituzione quale fattore identitario del nostro Paese, permette inoltre di conoscere i principi della democrazia e di delineare una mappa di valori utili per esercitare cittadinanza ad ogni livello. La scuola, quale luogo di legalit ,   una istituzione da rispettare e da rafforzare;   l'ambiente in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri e dove bisogna osservare le norme di convivenza civile, in cui avviene il passaggio di consegne tra le generazioni. Per promuovere convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una societ  pi  giusta, l'Istituzione Scuola deve essere protagonista della diffusione della cultura della legalit .

Scuola dell'Infanzia

- Promuovere all'interno della scuola la cultura della legalit  e della convivenza civile.
- Promuovere il rispetto delle regole a scuola, nel gioco, in famiglia.
- Vivere la regola come opportunit  per star bene con s  stessi e con gli altri.
- Sviluppare il senso di cittadinanza: atteggiamento di rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente.

Scuola Primaria



<p>FINALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera; ● Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri; ● Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; ● ▪Promuovere la conoscenza della Convenzione sui Diritti del bambino; ● ▪Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione
<p>METODOLOGIA</p>	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● RicercAzione, formulazione di ipotesi, esperienza, verifica. ● Attivazione di percorsi di conoscenza che privilegiano l'esperienza diretta, il bambino protagonista del proprio sapere, in un contesto educativo flessibile, intenzionalmente predisposto e modificabile in itinere per stimolare i bambini alla ricerca, al gioco, alla vita di relazione e per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. ● Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. <p><u>Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Protagonismo attivo degli alunni, che diventano cittadini sul campo, sia nell'approccio che nella strategia risolutiva della situazione da affrontare. ● Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. ● Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o attività ludica. ● Rielaborazione grafico-pittorica e/o multimediale. ● Attività di ascolto e/o lettura di storie classiche abbinate ad alcuni principi tratti dalla Convenzione sui Diritti del bambino. ● Lettura di testi e video. <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. ● Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione e sulla riflessione. ● Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza. ● Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. ● Utilizzo del laboratorio multimediale.
<p>PERCORSO OPERATIVO</p>	<p><u>Scuola dell'Infanzia</u> Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mi presento ... la mia carta d'identità ● Ti presento la mia famiglia ● Ti racconto le mie emozioni ● Storie sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà.



	<p>Realizzazione di cartelli-regole di comportamento da attaccare all'interno della sezione che consentono di vivere le relazioni in modo sereno e corretto per imparare a rispettare l'altro Invenzione di simboli che rappresentano divieti ed obblighi che ciascuno è tenuto a rispettare, perché condivisi durante le conversazioni guidate. Visione di film animati.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul rispetto reciproco; ● Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica; ● Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; ● Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere; ● Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità. <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri, dell'ambiente. ● Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore. ● Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico. ● Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità. ● Riconoscere nella Costituzione dei vari Paesi il sacrificio e le lotte dei popoli.
<p>METODOLOGIA</p>	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Protagonismo attivo degli alunni, che diventano cittadini sul campo, sia nell'approccio che nella strategia risolutiva della situazione da affrontare. ● Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. ● Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o attività ludica. ● Rielaborazione grafico-pittorica e/o multimediale. ● Attività di ascolto e/o lettura di storie classiche abbinate ad alcuni principi tratti dalla Convenzione sui Diritti del bambino. ● Lettura di testi e video. <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale. ● Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione e sulla riflessione. ● Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza. ● Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. ● Utilizzo del laboratorio multimediale.
	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della Cittadinanza



STRUMENTI DIDATTICI	<p>e della Costituzione, fiabe, computer, lavagna interattiva e touch, documentari, visione video lezioni e film.</p> <p><u>Scuola Secondaria di I grado</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Libri di testo e non, computer, videoproiettore, macchina fotografica, lavagna interattiva e touch, aula 2.0.
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe e nei momenti di gioco (sport) e nelle attività non strutturate.• Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale
SOGGETTI COINVOLTI E STRATEGIE	<p>I docenti concorreranno alla realizzazione del progetto nell'ambito della propria area disciplinare durante le ore curricolari e secondo le modalità esplicitate nella pianificazione didattica indicata nel percorso.</p>
CALENDARIO	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza - (inizio anno scolastico);• Festa dei nonni; 2 ottobre;• dal 20 al 27 Settembre- Settimana della sensibilizzazione sul contrasto al cambiamento climatico;• 16 Ottobre - Giornata Mondiale dell'Alimentazione;• 4 Novembre - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate;• 13 novembre -Giornata della gentilezza;• Sicurezza a scuola - (Intero Anno);• 20 Novembre - Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;• dal 21 al 29 - Novembre Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti;• 25 Novembre - Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne;• 27 Gennaio - Giornata della Memoria- Shoah;• 7 Febbraio - Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo;• 10 Febbraio - Giorno del Ricordo: Foibe;• 21 Marzo - Giornata della Legalità;• 22 Marzo - Giornata Mondiale dell'Acqua;• 26 Marzo - M'Illumino di Meno" Giornata del Risparmio Energetico";• dal 20 al 25 Aprile - Giornata Mondiale della Terra;• 25 Aprile - Anniversario della Liberazione;• 1 Maggio - Festa dei lavoratori;• 23 Maggio - Giornata conclusiva del Progetto Legalità;• 31 Maggio - Giornata Mondiale senza tabacco;• 2 Giugno - Festa della Repubblica.

Progetto Continuità

FINALITÀ	Sviluppare le condizioni per effettuare raccordi tra i tre ordini di scuola con lo scopo di consolidare processi cognitivi e formativi organici e coerenti.
OBIETTIVI	<p>L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Inoltre, si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica-educativa; ● Semplificare il passaggio scolastico degli alunni da un ordine di scuola all'altro; ● Favorire forme più ampie di socializzazione con docenti e coetanei.
DESTINATARI	Tutte le classi ponte dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Intero anno scolastico.
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri programmati tra Docenti dei vari ordini; ● momenti di scuola aperta; ● visita guidata dei bambini dell'infanzia alla scuola primaria (conoscenza del nuovo ambiente); ● visita alla scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni di v della scuola primaria; ● partecipazione degli alunni ad eventi e manifestazioni dei tre ordini di scuola.
METODOLOGIA E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Interventi e strategie finalizzate a favorire la piena integrazione di ogni alunno; ● predisposizione di strumenti per effettuare raccordi interdisciplinari tra i vari ordini scolastici; <p>Strumenti: Fotocopie, schede, computer, lavoro di gruppo, LIM/Touch Board, attrezzature ginniche.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione di attività ludico-didattiche fra gli alunni; ● realizzazione di prodotti cartacei e/o multimediali; ● momenti di scuola aperta



DEI RISULTATI	<ul style="list-style-type: none">• Open Day.
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none">• Enti formazione obbligo scolastico;• amministrazione Comunale;• istituzioni Scuole paritarie del territorio;• esperti.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Classe intera;• gruppi di alunni della stessa classe;• gruppi di alunni di classi diverse;• gruppi di alunni di livello omogeneo;• gruppi di alunni di livello eterogeneo.




Progetto Pari Opportunità

DESTINATARI	Alunni coinvolti nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)
FINALITÀ	<p>Stimolare gli alunni alla riflessione sulla propria identità di genere. Stimolare gli alunni a rendere comprensibili i propri desideri. Stimolare i ragazzi alla riflessione sulla tematica della discriminazione di genere, violenza e bullismo, sui comportamenti aggressivi, sulle molestie alle donne e sui soggetti deboli e sulle eventuali strategie di prevenzione e difesa.</p> <p>Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.</p> <p>Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.</p> <p>Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni.</p> <p>Migliorare il livello di autonomia degli alunni.</p> <p>Migliorare la motivazione all'apprendimento.</p> <p>Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.</p>
OBIETTIVI	<p>Sviluppare le abilità comunicative.</p> <p>Sviluppare le abilità di apprendimento della lingua italiana.</p> <p>Rafforzare l'autostima.</p> <p>Maturare la consapevolezza e il possesso individuale e collettivo di valori in relazione ai diritti di ciascuno, al rispetto della propria storia e alla costruzione di quella comune.</p> <p>Interiorizzare conoscenze ed esperienze che conducano al confronto e all'interazione fra diversi per una pari opportunità di tutti.</p> <p>Favorire il confronto della propria identità culturale con altre culture. Conoscere, rispettare e valorizzare le diversità religiose.</p> <p>Imparare attraverso l'ascolto e il confronto</p> <p>Cogliere uguaglianze e differenze nelle diverse culture in relazione ai diritti dei bambini, con particolare riferimento al diritto al gioco e all'istruzione.</p> <p>Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.</p>
	<p>Strategie individualizzate (alfabetizzazione alunni stranieri).</p> <p>Attività per gli alunni diversamente abili, che mirino all'acquisizione di capacità spendibili nel quotidiano e</p>



<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ</p>	<p>coinvolgimento in tutte le attività curricolari ed Extracurricolari.</p> <p>Svolgimento di attività alternative (artistico-manipolative, informatiche), con docenti in disponibilità, per quegli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione.</p> <p>Partecipazione ad eventuali concorsi.</p> <p>Attività sulle seguenti giornate:</p> <p>“Giornata universale sui diritti dell’infanzia” (20 novembre);</p> <p>“Giornata contro la violenza sulle donne” (25 novembre);</p> <p>“Giornata della disabilità” (3 dicembre);</p> <p>“Giornata della Memoria” (27 gennaio);</p> <p>“Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);</p> <p>“Festa della donna” (8 marzo);</p> <p>“Giornata contro il razzismo” (21 marzo).</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>Dibattiti, lavori di gruppo, lettura di testi, giochi, schede, allestimento di cartelloni murali, uso del p.c., uso della L.I.M.</p> <p>Modalità di verifica dei risultati:</p> <p>Monitoraggio iniziale con individuazione delle aree di intervento, in itinere e finale.</p>
<p style="text-align: center;">COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI</p>	<p>Enti: amministrazione comunale, servizi sociali, associazioni, centro di aggregazione giovanile;</p> <p>Istituzioni: scuole;</p> <p>Esperti: specialisti nel settore, educatori, assistenti.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ ORGANIZZATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● classe intera ● gruppi di alunni della stessa classe ● gruppi di alunni di classi diverse ● gruppi di alunni di livello omogeneo ● gruppi di alunni di livello eterogeneo <p>Le attività potranno essere svolte nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● in presenza, ● in modalità mista o in didattica integrata
<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<p>Monitoraggio iniziale con individuazione delle aree di intervento, in itinere e finale.</p>
<p style="text-align: center;">DURATA</p>	<p>anno scolastico 2022/2023</p>

	<p>Progetto Mondialità</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Tutte le classi dei tre ordini di scuola</p>
<p>FINALITÀ</p>	<p>Offrire agli alunni l’opportunità di ampliare il proprio orizzonte conoscitivo e di pensiero attraverso la conoscenza di realtà che stimolano il confronto e/o l’assorbimento di nuovi valori: promuovere l’assunzione di prassi educative, consapevoli del rispetto e dell’esigenza dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, in aderenza alla convenzione internazionale (C:R:C)</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Educare alla convivenza e alla solidarietà; riflettere sui significati della diversità; acquisire conoscenze riguardo la società multiculturale; aumentare l’interesse e la sensibilità verso gli altri; apprezzare le differenze culturali come ricchezza della propria realtà.</p>
<p>TEMPI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attraverso le varie attività interdisciplinari, si cerca di stimolare la curiosità dei bambini per “appassionarli” ai problemi del mondo, facendoli sentire coinvolti in prima persona. ● Partecipazione ad iniziative delle maggiori associazioni di volontariato e al sostegno della ricerca scientifica. ● Partecipazione al progetto: “Verso una scuola amica” promosso dal MIUR e UNICEF Italia.
<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>Metodologia e Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e dialogata, ● lavoro di gruppo e individuale ● ricerca, uso di guide strutturate, ● confronto tra scuola famiglia e territorio <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo, ● fotocopie ● schede predisposte ● computer ● tv ● video/fotocamera, attrezzature ginniche, ● lettura del C.R.C ● attività interdisciplinari curriculari, impianto fonico ● LIM/Touch Board



MODALITÀ DI VERIFICA DEL RISULTATI	Discussione, produzione di testi, e lavori di vario genere, esibizioni, mostre, partecipazione ad uno specifico progetto.
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none">• enti: Comune, Polizia Municipale, Carabinieri, Parrocchie• istituzioni: UNICEF, USP, MIUR, Associazioni• esperti: Relatori alle tematiche da trattare.
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none">• classe intera• gruppi di alunni della stessa classe . gruppi di alunni di classi diverse• gruppi di alunni di livello omogeneo . gruppi di alunni di livello eterogeneo



Progetto Scuola Sicura

DESTINATARI	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Educare i futuri cittadini ad un comportamento corretto e responsabile in ogni situazione ● Diffondere una corretta cultura di Protezione Civile ● Acquisire una cultura sulla sicurezza mediante nozioni di tipo informativo, preventivo ed operativo.
OBIETTIVI	<p>Il problema della sicurezza, intesa come prevenzione dei pericoli e gestione dell'emergenza, è un aspetto rilevante dell'educazione scolastica. È importante educare i bambini e renderli consapevoli delle azioni da intraprendere in caso di un'emergenza che richiede l'evacuazione. In tal modo è possibile trasformare una norma per la sicurezza in un gioco che serve a capire e a ricordare, ed è finalizzato ad educare la comunità scolastica alla cultura dell'auto-protezione e della protezione civile attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi ● Sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva ● Saper esprimere le proprie emozioni e rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura...) ● Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi ● Conoscere la segnaletica della sicurezza ● Conoscere i principali rischi presenti nella scuola e a casa ● Conoscere il triangolo del fuoco (elementi che possono provocare una combustione) e le norme di comportamento in caso di incendio ● Conoscere il terremoto e le norme di comportamento in caso di terremoto ● Conoscere l'elettricità e le norme di comportamento in presenza di elettricità ● Comprendere l'importanza del piano di evacuazione e saperlo leggere ● Conoscere i numeri telefonici utili in caso di pericolo e sapere a quali soccorsi si riferiscono ● Conoscere il comportamento da attuare previsto dal piano di evacuazione ● Sviluppare la capacità di individuare situazioni di rischio personale e saper mettere in atto comportamenti preventivi di tutela per se stessi



<p align="center">ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni pratiche sulle norme di evacuazione ● Simulazione e conoscenza di eventi calamitosi e relativi interventi ● Preparazione adeguata per una rapida evacuazione in caso di pericolo ● Conoscenza delle norme di comportamento in caso di calamità ed emergenza ● Visualizzazione delle piante planimetriche ● Individuazione dei percorsi più sicuri per raggiungere i luoghi di raccolta ● Incontri con esperti
<p align="center">METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico, iniziando dalla scuola dell'infanzia, ciascun argomento sarà trattato in maniera trasversale, nei diversi campi di esperienza e nelle varie discipline privilegiando, specie per i più piccoli, la forma ludica.</p> <p>Gli insegnanti di ciascuna sezione e classe programmeranno le attività da svolgere in base alle situazioni ed alle esigenze del plesso di appartenenza.</p>
<p align="center">MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Schede di verifica di vario tipo; ● Prove simulate di evacuazione per evento sismico e/o incendio; ● Produzione di cartelloni
<p align="center">COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comune di Villafranca Tirrena ● Corpo dei Vigili Urbani; ● Rappresentanti della Protezione Civile locale e provinciale, ● Vigili del Fuoco
<p align="center">MODALITÀ ORGANIZZATIVA</p>	<p>Classe intera e gruppi di alunni di livello omogeneo</p>
<p align="center">DURATA</p>	<p>Dal mese di Novembre al mese di Maggio</p>



Progetto Educazione stradale

A spasso sicuri e responsabili

DESTINATARI	Tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dell'alunno, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva, in quanto protagonista della strada sia come pedone, ciclista e futuro motociclista e automobilista. ● Promuovere il rispetto delle regole stradali, dei comportamenti corretti e una mobilità consapevole
OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● far prendere consapevolezza della necessità dell'importanza di norme che regolino la vita sociale; ● -sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e rispettosi delle norme; ● sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui correlando i propri doveri e diritti degli altri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada ● sviluppare comportamenti propri e dei familiari che favoriscano l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza ● passivi (cintura, casco, uso corretto del cellulare) ● conoscere la strada attraverso la comprensione degli spazi stradali e della loro funzione sede (marciapiede, percorsi pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci) ● conoscere i primi elementi di segnaletica orizzontale e verticale ● riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la ● circolazione stradale
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● progetto Edustrada, progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione per l'Educazione Stradale nelle scuole ● progetto ICARO per la Scuola Secondaria di I grado ● incontri formativi in presenza e in modalità webinar di tutor presso l'istituto ● incontri tenuti da esperti A.C.I. territoriali e della Polizia stradale ● somministrazione di materiale informativo strutturato per i diversi ordini di scuola ● completamento di schede didattiche ● visione di video ● giochi motori ● esercitazioni pratiche per simulare situazioni ● attività laboratoriali a conclusione del progetto (riproduzione grafica dei segnali stradali attraverso



	<ul style="list-style-type: none"> ● l'utilizzo di schede operative, disegno libero e guidato; realizzazione di cartelloni, elaborati) ● partecipazione, per la Scuola Secondaria di primo grado, al concorso nazionale, giunto alla 23esima ● edizione, che ha come oggetto la realizzazione di un elaborato, che rappresenti "Una mobilità sicura, ● innovativa e responsabile. Racconta come la immagini nel futuro" sottoforma di un video (della ● durata massima di 3 minuti), una fotografia, un'immagine, un disegno, un testo, una vignetta.
METODOLOGIA E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni dialogate; ● lavori per gruppo-classe coordinato dall'insegnante; ● discussioni finalizzate; ● interventi individualizzati; ● tecniche di organizzazione, rappresentazione e rielaborazione dei contenuti; ● attività laboratoriali; ● utilizzo di materiali multimediali ● attività didattiche in modalità sincrona e asincrona ● attività esperienziali in classe e non ● eventuali uscite didattiche e partecipazione a manifestazioni
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● questionari (scelta multipla, risposte brevi, completamento), Touch Board, PC ● piattaforma Edustrada: spazio interattivo dedicato alle scuole per consultare le iniziative didattiche, ● materiali scaricabili e partecipare al concorso sul tema della sicurezza stradale e sui corretti ● comportamenti da adottare sulla strada ● materiale didattico- informativo strutturato per i diversi ordini di scuola ● materiale di cancelleria varia
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	<p>La valutazione dell'effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione e dalla verifica del comportamento e dal coinvolgimento degli studenti nell'acquisizione e nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale, nonché dall'interesse e collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.</p>
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	<p>Somministrazione di possibili questionari di gradimento ad alunni e docenti</p>
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenti di Polizia Municipale ● Agenti di Polizia di Stato ● Responsabili ACI Messina



MODALITÀ ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none">● classe intera● gruppi di alunni della stessa classe● gruppi di alunni di classi diverse● gruppi di alunni di livello omogeneo● gruppi di alunni di livello eterogeneo
DURATA	Il progetto prenderà avvio nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 per un intero anno scolastico. Gli spazi da utilizzare saranno la classe, il cortile e gli spazi esterni durante le eventuali uscite.



PROGETTI ED ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI





Emozioni in scena

FINALITÀ

L'attività teatrale, esercitata con una metodologia adeguata, può rispondere ai bisogni più urgenti che i bambini si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea e della sua crisi di certezze e aspettative. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Il progetto prevede la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze.

OBIETTIVI

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale;
- sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola;
- potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro;
- educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;
- offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà;
- ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche;
- Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni;
- comprendere i messaggi della narrazione.
- Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo;
- saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale;



	<ul style="list-style-type: none"> ● saper ascoltare e concentrarsi; ● sapersi rapportare con il pubblico; ● Conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; ● sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea ● stimolare l'immaginazione; ● ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale del bambino.
DESTINATARI	Alunni delle classi quinte della scuola primaria
DURATA	Il progetto avrà la durata di 12 settimane
METODOLOGIA E STRUMENTI	Educare al gesto e al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente attraverso strumenti e mezzi che attingono alle situazioni quotidiane molto vicine al mondo dei bambini coinvolti nel progetto. Uso delle tic per proiezione di video o musiche utili alla realizzazione del progetto.
DATA, LUOGHI. TEMPI	Il giorno previsto sarà il mercoledì dalle 15:00 alle 17:00 nei locali della scuola
MODALITÀ DI MONITORAGGIO	Si attueranno forme di verifica del progetto attraverso il grado di coinvolgimento degli alunni nell'attività proposta, cogliendone la misura della partecipazione attiva e consapevole.
ATTIVITÀ	<p>Giochi teatrali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● preparazione di danze e coreografie ● scrittura creativa ed improvvisazione ● preparazione di una rappresentazione conclusiva
RISULTATI ATTESI	Sviluppare la creatività, la fantasia, la riflessione, l'autonomia personale e la socializzazione.
COINVOLGIMENTO REALTÀ TERRITORIALE	Durante il progetto sarà presente un'esperta di danza del territorio che a titolo gratuito collaborerà con le insegnanti per la realizzazione delle coreografie.
CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA DEI RISULTATI	<p>Questionari di gradimento</p> <p>Coinvolgimento realtà territoriali.</p>



Progetto Ragazzi in Gioco

DESTINATARI	Alunni della Scuola Primaria classi III
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici. Acquisire e migliorare la percezione e la conoscenza del corpo. ● Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria. Sviluppare la coordinazione e l'equilibrio. ● Sviluppare l'organizzazione spazio-temporale. Partecipare alle attività di gioco e rispettandone le regole. ● Impiegare le potenzialità motorie in situazioni espressive e comunicative.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare l'autonomia, l'autostima e l'identità personale attraverso un corretto e adeguato percorso di valorizzazione dell'immagine corporea. ● Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato attraverso esperienze motorie e psicomotorie atte a valorizzare l'aspetto sperimentale e di scoperta delle proprie potenzialità e limiti. ● Riconoscere nella capacità di muoversi in maniera adeguata nell'ambiente e nel gioco coordinando i movimenti, che il proprio corpo è soggetto di comunicazione, relazione e accoglienza. ● Lavorare in gruppo in maniera attiva e propositiva attraverso attività che vedano la progettazione e la collaborazione per il raggiungimento di una meta collettiva, sapendo affrontare adeguatamente anche eventuali defezioni, nel rispetto delle specificità di ciascuno.
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici. ● Acquisire/migliorare la percezione, la conoscenza del corpo ● Migliorare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria ● Sviluppare la coordinazione ● Sviluppare l'organizzazione spazio-temporale ● Saper relazionarsi/utilizzare attrezzi ginnici



METODOLOGIA E STRUMENTI	<p>Partecipare alle attività ludiche e motorie significa condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di soggetti di diverse abilità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra condiviso. Il Gioco e lo Sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di dinamiche relazionali e scambi interpersonali.</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di attrezzatura sportiva e non.• Uso degli spazi interni ed esterni dell'Istituto• Uso degli impianti sportivi siti sul territorio.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Secondo Quadrimestre

*Progetto di recupero di
Italiano*



DESTINATARI	Tutte le classi della scuola secondaria Gruppi alunni di classi parallele N. 15 alunni per ogni gruppo
FINALITÀ	Fornire agli alunni in difficoltà, strumenti operativi efficaci ai fini della lettura, comprensione ed analisi linguistica di testi orali e/o scritti Migliorare la competenza linguistica di base anche attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti digitali
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comprendere il significato globale di un testo orale; ● saper leggere e comprendere un testo scritto; ● ricercare ed identificazione le informazioni implicite contenute in un testo; ● ricercare ed identificare le informazioni implicite contenute in un testo; ● riconoscere, analizzare ed utilizzare le principali categorie grammaticali, funzioni sintattiche e rapporti di reggenza in un testo.
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto e/o lettura di testi espositivi/narrativi/descrittivi/informativi; ● attività di comprensione globale e/o analitica del testo; ● ricerca di informazioni esplicite e/o implicite nel testo; ● semplici indagini lessicali; ● attività di analisi testuale morfo-sintattica su testi proposti; ● esercitazioni guidate su testi strutturati prove invalsi; ● attività strutturate digitalizzate.



***Progetto recupero
di matematica***

DESTINATARI	Alunni in difficoltà delle classi I, II, III, numero non superiore a 4- 5 per classe
FINALITÀ	Attivare interventi didattici ed educativi volti al recupero degli alunni in situazioni di svantaggio Far acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per il superamento delle Prove invalsi e per la prosecuzione degli studi Limitare la dispersione scolastica
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Recuperare e consolidare le abilità di base ● Conoscere in modo sostanziale procedimenti, concetti e regole Recuperare la capacità di applicare strategie di soluzione e di individuare processi operativi ● Recuperare la capacità di comunicare attraverso un linguaggio preciso ● Recuperare e consolidare un metodo di lavoro più efficace
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Le attività avranno una durata di 2 ore settimanali e saranno modulate in base ai bisogni di ciascun allievo. Saranno svolte esercitazioni alla lavagna e sul quaderno, esercizi di autocorrezione e autovalutazione, esercizi finalizzati al superamento delle Prove INVALSI.



Progetto recupero lingua straniera



DESTINATARI	Classi prime, seconde, terze
FINALITÀ	Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado. Sviluppare le abilità di listening, speaking, writing, reading, ampliare e consolidare le conoscenze lessicali e le funzioni linguistiche della lingua inglese
OBIETTIVI	<p>Attivare una progettazione extracurricolare per il recupero e consolidamento delle strumentalità di base nelle lingue straniere. Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi. Ridurre la differenza dei risultati all'interno della scuola tra le varie classi. Ridurre il gap con i risultati di L2 con il resto d'Italia e soprattutto ridurre il gap in relazione alle competenze di listening in riferimento alle prove INVALSI di L2. Aumentare la percentuale di alunni rientranti nella fascia di valutazione medio-alta (vedi risultati INVALSI). Fornire risposte ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio.</p> <p>CLASSI I</p> <p>A. Ricezione orale e scritta A1. Cogliere gli elementi essenziali di un semplice testo letto o ascoltato. B. Produzione orale e scritta B1. Formulare semplici messaggi di uso quotidiano (presentarsi, presentare congedarsi, ringraziare, descrivere un oggetto, domandare e chiedere l'ora).</p> <p>CLASSI II</p> <p>A. Ricezione orale e scritta A1. Cogliere gli elementi essenziali di un semplice testo letto o ascoltato riguardante la vita quotidiana e scolastica. B. Produzione orale e scritta B1. Formulare semplici messaggi di uso quotidiano, riguardanti la vita quotidiana e scolastica.</p> <p>CLASSI III</p> <p>A. Ricezione orale e scritta A1. Cogliere gli elementi essenziali di un semplice testo letto o ascoltato, in contesti di vita sociale. B. Produzione orale e scritta B1. Formulare semplici messaggi di uso quotidiano, in contesti di vita sociale.</p>



<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ</p>	<p>Attività mirate al miglioramento dell'autostima.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. ● Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato e organizzato. ● Esercitazioni guidate. ● Focus group per sollecitare dialoghi e scambi in lingua straniera e mantenere l'attenzione su un argomento dato, guidati dalle domande che pone il docente. ● Apprendimento individuale per promuovere la riflessione e l'interiorizzazione della lingua. ● Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning. ● Lettura e ascolto guidato di brani in lingua originale, con esecuzione di esercizi di completamento funzionali alla verifica della comprensione del brano. ● Ascolto di brani musicali con riproduzione degli stessi per migliorare la pronuncia e l'intonazione. ● Visione di filmati in lingua originale con sottotitoli in lingua straniera. ● Role play e drammatizzazioni. ● Stesura di mappe concettuali e realizzazione di prodotti multimediali inerenti gli argomenti trattati.
<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>Approccio funzionale - comunicativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell'attività proposta ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Role-playing ● Utilizzo tecnologie digitali ● Cooperative learning ● PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'UTILIZZO DEI MEDIATORI DIDATTICI FACILITANTI L'APPRENDIMENTO (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, app/piattaforme didattiche).
<p>MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<p>Continua o formativa (in itinere): colloqui/dialoghi, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative; questionari; prove scritte oggettive o strutturate (test); prove scritte semi-strutturate. Sommativa o finale: compito unitario per l'accertamento delle competenze acquisite al termine dell'intervento. Relazione finale.</p>



MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	Rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un entry test iniziale. <ul style="list-style-type: none">● Gli stati di avanzamento del progetto saranno riscontrabili attraverso il materiale prodotto dagli alunni, ma soprattutto attraverso il feedback positivo in termini di risultati raggiunti nel breve periodo.● Si attendono ricadute positive in termini di motivazione allo studio, più proficua partecipazione alle lezioni, aumento dell'autostima.● Rilevazione gradimento degli allievi attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction volto all'accertamento degli indici di produttività delle azioni messe in atto dal progetto.● Rilevazione voti II quadrimestre.● Risultati prove INVALSI (per le classi terze).
DURATA	Al termine del primo quadrimestre, in base agli esiti della valutazione intermedia



CAMBRIDGE ENGLISH
Language Assessment

Certificazioni Cambridge

English Language

Assessment

Dall'anno scolastico 2014/2015 è prevista l'introduzione delle certificazioni di lingua inglese del **Cambridge English Language Assessment** per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado. Il British Center offre materiali informativi e di simulazione per gli studenti e dà loro la possibilità di svolgere, presso l'Istituto Comprensivo, l'esame per conseguire la certificazione internazionale. Gli esami sono conformi al Quadro Comune di Riferimento per le Lingue e valutano la capacità dei candidati di comunicare in inglese in situazioni di vita reale.



Progetto Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI	classe/i: TERZE a.s.2022/23 Alunni che nel precedente a.s. hanno conseguito, nelle lingue straniere (INGLESE-FRANCESE) una votazione pari a 9/10 o 10/10, posizionandosi nella fascia di livello AVANZATO per i risultati scolastici.
FINALITÀ	La finalità generale di tale progetto è di valorizzare le eccellenze e di migliorare negli studenti la sicurezza nelle esperienze linguistiche interpersonali, stimolando l'interesse e la partecipazione alle attività di interazione orale e favorendo il successo nell'uso concreto delle lingue straniere. In particolare: - Favorire la crescita personale dell'alunno/a che si relaziona con una lingua e civiltà diversa dalla propria, permettendogli di mettere a frutto le proprie potenzialità e di valorizzare le attitudini e le inclinazioni- - Avviare l'alunno/a all'acquisizione della competenza comunicativa con particolare riferimento alle dimensioni della Fluency e dell' Accuracy.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">● Consolidare le abilità linguistiche che gli alunni hanno conseguito nel corso degli anni scolastici precedenti.● Aumentare il livello delle competenze linguistiche nelle lingue INGLESE e FRANCESE.● Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza A1 (FRANCESE) A2/B1 (INGLESE).● Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia.● Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti caratteristici della civiltà dei paesi anglofoni, individuando analogie e differenze tra lingue e culture diverse.● Potenziare l'autostima, la motivazione allo studio ed il senso di autoefficacia.● Fornire solidi strumenti ai discenti nell'apprendimento di lingue straniere che siano non solo utili nella vita lavorativa e personale, ma anche in grado di contribuire allo scambio culturale e alla mobilità internazionale.● Avviare gli studenti ad un percorso di sviluppo delle Life Skills, di orientamento/avviamento alle certificazioni linguistiche, sempre più diffuse e necessarie nelle realtà scolastiche e professionali, da proseguire negli istituti di istruzione superiore.



<p>ATTIVITÀ</p>	<p>Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rielaborazione dei contenuti. ● Lavori di gruppo. <p>Saranno realizzati attraverso sussidi multimediali e non:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo; ● Giochi linguistici interattivi. ● Multiple choice e true/false exercises (reading e listening). ● Attività di rielaborazione del testo sostenuta dal metodo della didattica laboratoriale e del problem-solving in piccolo gruppo. ● Attività di studio della lingua straniera con finalità comunicative. ● Attività di apprendimento di un linguaggio specifico disciplinare in lingua inglese (metodologia CLIL) ● Attività finalizzate al miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI con strumenti digitali e multimediali. ● Attività di reading e listening. ● Stage finale in località estera da definirsi (possibile opzione Malta per INGLESE)
<p>METODOLOGIE E STRUMENTI</p>	<p>Sarà privilegiata una didattica di tipo laboratoriale, con attività di brainstorming, cooperative learning, tutoring, Task based learning, attività di riflessione relativa alle competenze da potenziare, Utilizzo tecnologie digitali e Didattica digitale integrata (DDI). Sarà promossa la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alla lingua francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;</p> <p>I costi dello stage/corso all'estero e/o dell'eventuale tassa di esame per la certificazione linguistica è totalmente a carico delle famiglie.</p> <p>Quanto agli strumenti, saranno utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LIM/Touch Board e PC in aula ● Libri di testo con espansione digitale ● Schede strutturate ● Contenuti digitali ● Supporti audiovisivi ● Testi didattici di supporto ● Spazi laboratoriali ● Piattaforma Google Workspace ● Contenuti digitali ● Estensioni di Chrome e componenti aggiuntivi.
<p>MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI</p>	<p>Griglia valutazione apprendimenti disciplinari – classi TERZE (PTOF)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Griglia dei livelli di padronanza del traguardo di competenza disciplinare ● Autobiografia cognitiva ● Griglia di osservazioni sistematiche delle competenze trasversali <p>I risultati sono parametrati sui traguardi del CEFR per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>Livello Base A1</p> <p>Comprende ed usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso agli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede ...). Interagisce in modo</p>



	<p>semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.</p> <p>Livello Base A2</p> <p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere semplicemente aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.</p> <p>Livello Intermedio B1</p> <p>Comprende i punti principali di un discorso espresso in modo chiaro su argomenti relativi a lavoro, scuola, tempo libero, ecc.. Affronta le situazioni comunicative che si possono presentare durante un viaggio all'estero. Produce discorsi semplici ma organizzati su temi che gli sono familiari o di interesse personale. Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e fornisce essenziali spiegazioni e motivi relativi a opinioni e progetti.</p>
<p>MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI</p>	<p>Rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un entry test iniziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli stati di avanzamento del progetto saranno riscontrabili attraverso il materiale prodotto dagli alunni, ma soprattutto attraverso il feedback positivo in termini di risultati raggiunti nel breve periodo. ● Ricaduta in termini di successo formativo attraverso l'analisi dei livelli di apprendimento conseguiti nelle verifiche quadrimestrali. ● Risultati scolastici (valutazione intermedia, valutazione finale) ● Prove d'Istituto ● Prove nazionali standardizzate (INVALSI)
<p>DURATA</p>	<p>Anno scolastico 2022/2023</p>



Progetto Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI	Classi seconde e terze
FINALITÀ	Favorire e potenziare la motivazione allo studio ed all'apprendimento delle lingue comunitarie (inglese-francese), attivando percorsi di orientamento della persona, promuovendo lo sviluppo delle Life Skills e valorizzando forme di apprendimento certificate.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare le quattro abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR): comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.• Potenziare le attività di orientamento finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente nel territorio di riferimento.• Educare alla valorizzazione delle lingue, al potenziamento delle capacità di memorizzazione e di produzione in lingua straniera.• Sviluppare le capacità linguistico-espressive.• Promuovere dei percorsi costruttivi per il potenziamento dei curricoli.
ATTIVITÀ	Lezioni frontali e interattive, ascolto e lettura, esercizi di comprensione su brevi dialoghi, annunci, role play/jeux de rôle, conversazioni, lettura di documenti scritti seguiti da questionari di comprensione, redazione di mail, cartoline,
METODOLOGIE E STRUMENTI	Il percorso si basa sulla didattica delle competenze, metodologia basata sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso metodi di apprendimento fondati sull'esperienza, sulla scoperta e perseguimento di interessi, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento.
MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI	Conseguimento del Livello A1 e A2 del Quadro Europeo Comune di Riferimento per le Lingue.
MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI ESITI	Assessment test (posizionamento iniziale) In itinere: colloqui/dialoghi, osservazioni sistematiche significative; questionari; prove scritte oggettive o strutturate (test); prove scritte semi-strutturate. Fase finale: compito unitario per l'accertamento delle competenze acquisite al termine del corso Certificazione esterna



Progetto di lingua spagnola “yo hablo”

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di una cultura diversa, affinché possa fruire e confrontarsi con Esperienze storico-culturali del mondo ispanico Permettere all'alunno di Comunicare con una lingua diversa dalla propria, potenziando l'acquisizione di un'effettiva competenza comunicativa.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Alunni delle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</p>	<p>L'approccio comunicativo sarà alla base del corso, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento rapido e sistematico. L'attività ludica nell'apprendimento della seconda lingua sarà anche mezzo attraverso il quale si possono realizzare le altre serie di finalità linguistiche. L'apprendimento della lingua sarà inoltre perseguito attraverso un sistematico monitoraggio dello standard di apprendimento raggiunto dagli alunni nonché attraverso interventi di rinforzo linguistico individualizzati. Le attività di rinforzo e consolidamento linguistico saranno ulteriormente potenziate attraverso l'approccio multimediale.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendimento dei primi rudimenti di lingua spagnola. ● Acquisizione e potenziamento delle varie abilità: ● Ascoltare e comprendere (Comprensione e decodificazione di messaggi; ● ascolto e comprensione di dialoghi, canzoni e filastrocche; ascolto, ● comprensione ed esecuzione di comandi). ● Parlare e comunicare (Chiedere e dare informazioni; sostenere conversazioni; simulazione di ruoli; rispondere a dei quesiti). ● .Leggere e Scrivere (Acquisizione basilare della fonetica spagnola e di alcuni costrutti grammaticali come l'alfabeto con relativa pronuncia, l'uso degli ● articoli, l'uso di aggettivi e dei pronomi, degli aggettivi). Trascrizione di ● semplici frasi, Scrittura sotto dettatura e scrittura autonoma di parole e frasi. ● Capire (Riferimenti alla cultura ed alla civiltà spagnola e/o latinoamericana ● che rendano testimonianza di abitudini, usi e costumi del mondo ispanico, ● dai quali prendere spunto per ulteriori e più ampi approfondimenti ● conoscitivi ed operativi; approccio fonetico e grammaticale; rinforzo della ● pronuncia e del lessico attraverso esercizi controllati di ripetizione orale).
<p>MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Materiale proposto dal docente (appunti, fotocopie, ecc); Aula dotata di LIM o un laboratorio linguistico Fotocopie</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Durata complessiva n. 30h. N. 1 lezione a settimana della durata di 2h.</p>



*Progetto di avviamento allo studio
della lingua latina*



<p>FINALITÀ</p>	<p>Acquisizione di un metodo di lavoro strutturato. Capacità per i ragazzi di avvicinare e confrontare due mondi: il contemporaneo e l'antico. Utilizzo più consapevole della lingua italiana. Arricchimento lessicale</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidare la conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. ✓ conoscere in modo essenziale l'evoluzione fonetica e sintattica della lingua nel passaggio dal latino all'italiano; ✓ conoscere le principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina; ✓ saper riconoscere e analizzare gli elementi logici di una frase latina; ✓ acquisire il meccanismo della versione, soprattutto dal latino; ✓ acquisire la consapevolezza della continuità storico-linguistica-culturale che lega la civiltà latina a quella occidentale odierna.
<p>DESTINATARI</p>	<p>Alunni delle classi terze che intendono proseguire i loro studi nei Licei (max 20)</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi delle strutture grammaticali basilari della lingua italiana; ✓ individuazione e definizione delle regole; ✓ applicazione delle regole attraverso esercizi strutturati su supporto cartaceo e digitale; ✓ esercizi di traduzione dal latino e dall'italiano; ✓ esercizi di analisi delle funzioni logiche; ✓ giochi linguistici, esercizi interattivi per cogliere le somiglianze tra la lingua latina e quella italiana; ✓ lezioni interattive con l'ausilio della L.I.M. ✓ utilizzo di siti internet e dizionari cartacei ed online; ✓ utilizzo della piattaforma Google Workspace e dei software open source.



Progetto "Cittadini digitali con un clic"



Certificazione Eipass Junior

FINALITA	<p>Sviluppare e potenziare le competenze informatiche degli alunni. promuovere un uso consapevole del computer come strumento di apprendimento; far scoprire le risorse presenti on-line per un apprendimento autonomo e consapevole; potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare le competenze chiave europee; creare "spazi alternativi per l'apprendimento" che coniughino l'innovazione tecnologica con la metodologia tradizionale mediante proposte laboratoriali attive e collaborative basate sul problem solving.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">● Far acquisire uno stile comunicativo efficace.● favorire la partecipazione attiva degli alunni;● favorire l'inclusione;● sviluppare, potenziare le competenze informatiche;● usare consapevolmente il computer come strumento di apprendimento;● allargare l'ambiente di apprendimento, individualizzare gli interventi, sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;● favorire la condivisione, lo scambio di materiali tra alunni e docenti e tra alunni e alunni;● abituare gli alunni ad una fruizione consapevole degli strumenti multimediali.● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;● utilizzare in maniera consapevole piattaforme digitali;● produrre video inerenti tematiche di tutela ambientale.
DESTINATARI	<p>Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.</p>
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<p>Il progetto prevede, attraverso l'uso di materiale digitale e di strumenti tecnologici, l'attivazione di un percorso educativo basato sullo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento a quelle digitali e di cittadinanza facendo ricorso ad ambienti di apprendimento on- line strutturati sulla piattaforma "Educazione Digitale" mediante valide risorse didattiche.</p> <p>Coding. Lezioni digitali. Utilizzo degli strumenti Open Mind. Realizzazione di Digital Storytelling</p>



METODOLOGIA E STRUMENTI	<p>Il lavoro si svolgerà nell’Aula Informatica. secondo forme varie ed articolate; la classe diventerà un “laboratorio” e gli alunni, veri attori di tutto il processo educativo. In un ambiente di apprendimento diverso dalla classe tradizionale, i ragazzi assisteranno alle lezioni digitali, utilizzeranno strumenti multimediali “Open Mind”, potranno formulare le proprie ipotesi, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte sul tema proposto. Inoltre, gli alunni potranno lavorare in gruppo in maniera cooperativa coadiuvati dalle docenti.</p>
MODALITÀ ORGANIZZATIVA	<p>Gruppi di alunni di classi diverse. Gruppi di alunni di livello eterogeneo.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA DEI RISULTATI	<p>Test interattivi, realizzazione di lavori multimediali, creazione di grafici e tabelle, test individuali e per gruppi cooperativi, relazioni e ricerche.</p>



***Progetto Sport a scuola centro sportivo
scolastico***

PREMESSA	Nell’ambito delle attività educative e formative previste nel PTOF di istituto, si inserisce a pieno titolo il progetto scolastico “Centro sportivo” in quanto naturale espressione e continuazione delle attività motorie attuate nel corso delle ore curriculari da parte del personale docente.
FINALITÀ	<p>Percorso di benessere psico-fisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica.</p> <p>Momento di confronto sportivo e non. Strumento di attrazione per i giovani.</p> <p>Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.</p> <p>Strumento di lotta alla dispersione scolastica.</p> <p>Strumento contro le devianze giovanili.</p>
CARATTERISTICHE	<p>Valenza educativa e formativa;</p> <p>coinvolgimento di tutti gli alunni che ne facciano richiesta, ivi compresi gli alunni diversamente abili;</p> <p>utilizzo delle ore extra curriculari da parte dei docenti interessati;</p> <p>partecipazione alle attività previste dai G.S.S. con rappresentative maschili, femminili e dove possibile con alunni diversamente abili.</p>
OBIETTIVI	<p>Favorire lo sviluppo fisiologico, morfologico, funzionale.</p> <p>Agevolare l’apprendimento di base.</p> <p>Sviluppare gli aspetti specifici della pratica di uno sport.</p> <p>Stabilire ordine: fisico, psichico, organico.</p>
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Le attività previste saranno gestite e coordinate da docenti di questo istituto che cureranno l’attuazione del progetto
DESTINATARI	Alunni provenienti dalle tre classi della scuola secondaria di I grado
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Intero anno scolastico
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Palla tamburello; ● Pallavolo; ● Badminton; ● Ginnastica artistica; ● Pallapugno.



**Progetto Laboratorio Doposcuola
specializzato BES**



FINALITÀ	<p>Potenziare le attività dell’Offerta formativa. Favorire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.</p>
OBIETTIVI	<p>Fornire agli studenti gli strumenti per l’acquisizione dell’autonomo processo di apprendimento mediante adeguate strategie di studio.</p>
DESTINATARI	<p>Classi Terze Scuola Secondaria I Grado.</p>
TEMPI DI REALIZZAZIONE	<p>Secondo quadrimestre.</p>
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto alla didattica degli alunni attraverso strategie di studio; ● attività di promozione della consapevolezza; ● plico operativo di schede tecnico-pratiche; ● collaborazione con partner Re.S.A.B.E.S.; ● collaborazione con Servizi Sociali pubblici e/o medici specialisti; ● questionario di gradimento finale.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento delle attività di arricchimento dell’offerta formativa; ● miglioramento del servizio scolastico a favore degli alunni con BES
CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA DEI RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti utilizzati: fotocopie e risorse tecnologiche multimediali (L.I.M. – P.C) Web, schemi, mappe, tabelle; ● didattica laboratoriale; ● procedure in modo strutturale e sequenziale.

Progetto

Potenziamento di scienze motorie



<p>FINALITÀ</p>	<p>Raggiungimento di precisi obiettivi educativi attraverso una programmazione delle attività, una precisa scelta metodologica. Utilizzazione di sistematiche modalità di verifiche.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psicofisico ● Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alla gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive ● Migliorare ed ampliare gli schemi motori di base ● Sviluppare e consolidare le capacità coordinative generali e speciali ● Acquisire la capacità tattico-operativa attraverso la soluzione di situazioni-problemi nei giochi pre-sportivi, e nelle attività individuali ● Partecipazione attività gioco-sport
<p>DESTINATARI</p>	<p>Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado</p>
<p>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</p>	<p>Basket; Pallavolo; Calcetto; Pallamano; Orienteering.</p>
<p>TEMPI</p>	<p>Intero anno scolastico</p>



Fondi Strutturali Europei

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza.

AZIONE DI DISSEMINAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434 - CUP E74C22000970001 Operativa...mente a scuola!!	
10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434 Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base. Azioni specifiche per la Scuola Primaria	<i>Operativa...mente a scuola!</i> Sportiva...mente a scuola Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434 Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base. Azioni specifiche per la Scuola Primaria	<i>Operativa...mente a scuola!</i> Sport che passione Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434 Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base. Azioni specifiche per la Scuola Primaria	<i>Operativa...mente a scuola!</i> Rigeneriamo a scuola Competenza in materia di cittadinanza



<p>10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434</p> <p>Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base Azioni specifiche per la Scuola Secondaria</p>	<p><i>Operativa...mente a scuola!</i></p> <p>Ciak si ...comunica!</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434</p> <p>Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base Azioni specifiche per la Scuola Secondaria</p>	<p><i>Operativa...mente a scuola!!</i></p> <p>Easy English</p> <p>Competenza multilinguistica</p>
<p>10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434</p> <p>Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base Azioni specifiche per la Scuola Secondaria</p>	<p><i>Digitali creativi</i></p> <p>English improve</p> <p>Competenza multilinguistica</p>
<p>10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-434</p> <p>Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc., con particolare riferimento al I e al II Ciclo). Sottoazione 10.2.2.A Competenze di base Azioni specifiche per la Scuola Secondaria</p>	<p><i>Robotica che passione!!!</i></p> <p>Apprendo con le STEM</p> <p>Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)</p>



Piano Nazionale Scuola Digitale

Azioni specifiche per la Scuola Secondaria	Spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.
Azioni specifiche per la Scuola Primaria e Secondaria	Dotazione di kit di strumenti e materiali per la didattica digitale integrata e le metodologie didattiche innovative per gli studenti meno abbienti.
Azioni specifiche per la Scuola Secondaria	Utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno.



Protocollo di accoglienza



L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e prevede specifiche attività atte a favorire l'integrazione e la conoscenza. "Star bene a scuola" significa sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesce a crescere e ad esprimere sè stesso, relazionandosi con gli altri in modo corretto e costruttivo.

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel P.T.O.F.. Nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise all'interno delle scuole dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni che chiedono di frequentare le nostre scuole, anche in corso d'anno. La sua attuazione consente di applicare in modo operativo anche le indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR n° 394 del 31/08/1999, intitolato "ISCRIZIONE SCOLASTICA".

SCOPI DEL PROTOCOLLO

1. Definire pratiche condivise all'interno delle scuole dell'Istituto in tema di accoglienza sia per gli alunni stranieri BES, sia per coloro che provengono da altre scuole e/o da altre città e per tutti i bambini che fanno il loro ingresso nel mondo della scuola.

La denominazione BES comprende:

- 1) Alunni con difficoltà di apprendimento dovute a disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 (alunni DVA).
- 2) Alunni con diagnosi di DSA certificati ai sensi della L. 170/10.
- 3) Alunni con diagnosi altri Disturbi Evolutivi Specifici certificati ai sensi della L. 170/10.
- 4) Alunni con ordinarie difficoltà di apprendimento (situazioni di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico, etc...)
2. Facilitare l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti.
3. Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
4. Costruire un "clima favorevole" all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni alunno.
5. Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'ACCOGLIENZA, delle RELAZIONI INTERCULTURALI, del RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA.



IL PROTOCOLLO delinea prassi condivise di carattere:

AMMINISTRATIVO e BUROCRATICO (iscrizione).

COMUNICATIVO e RELAZIONALE (prima conoscenza).

EDUCATIVO – DIDATTICO (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, relazioni interculturali, lingua italiana).

SOCIALE (rapporti e collaborazione con il territorio).

IL GRUPPO DI LAVORO PREVISTO DAL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA:

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA

COMPOSIZIONE

Dirigente Scolastico

Almeno un docente per ogni ordine di scuola dell'Istituto

Assistente amministrativo

PERCORSO DI ACCOGLIENZA

A) L'ingresso nella scuola: l'ISCRIZIONE

Questo primo momento dell'accoglienza è gestito dall'Ufficio di Segreteria mediante contatti telefonici, in modalità online e in casi eccezionali in presenza, previo appuntamento.

Nell'organico del personale amministrativo viene pertanto individuata una persona responsabile dei procedimenti di iscrizione degli alunni stranieri con il compito di facilitare alle famiglie l'espletamento delle pratiche burocratiche.

Compiti degli uffici di segreteria:

Concretizzare l'iscrizione dell'alunno facendo uso di apposita modulistica a disposizione sul sito dell'Istituto.

Raccogliere dati anagrafici, sanitari, documenti e autocertificazioni relativi al percorso scolastico pregresso.

Fornire alla famiglia le prime informazioni sulla struttura organizzativa dell'istituto per favorire la conoscenza della strutturazione e del funzionamento del sistema scolastico italiano nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Fissare il primo appuntamento tra la famiglia, il Dirigente Scolastico o un suo delegato e gli insegnanti designati, con la presenza, se possibile, dell'esperto in mediazione linguistico-culturale.

B) L'ingresso nella scuola: la PRIMA CONOSCENZA

Il primo appuntamento con la famiglia e l'alunno, in ottemperanza alle misure di prevenzione previste dalla normativa Anti-Covid, viene effettuato dall'insegnante delegato in modalità telematica (con la presenza, se necessaria, dell'esperto in mediazione linguistico-culturale) al fine di:

- Raccogliere informazioni sulla famiglia.
- Ricostruire la storia scolastica del minore con un'attenzione particolare, nel caso di alunni stranieri alle competenze linguistiche ed effettuare una prima conoscenza dell'alunno, mediante l'osservazione e l'interazione verbale. accertare le competenze e le abilità mediante le prove di ingresso.
- Verificare il corso di studi seguito e il titolo di studio posseduto.



- Condividere e consegnare alla con la famiglia il “Patto di Corresponsabilità” che andrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola/famiglia).
- Informare la famiglia sui criteri di inserimento nelle classi adottati dall’Istituto Comprensivo.
- Instaurare una relazione collaborativa con la famiglia.

La Commissione, in base alla documentazione pervenuta dall’Ufficio di Segreteria, ai dati raccolti e sintetizzati dall’insegnante delegata nel corso dell’incontro, considerato l’ordinamento degli studi del paese di provenienza nel caso dell’alunno straniero, elabora la proposta di inserimento nella classe. Ciò avviene tenendo conto dei *criteri approvati dal Collegio dei Docenti* e delle situazioni didattiche delle classi:

- ❖ numero di alunni per classe e/o per plesso;
- ❖ tipologia degli alunni H, DSA e BES eventualmente presenti in classe;
- ❖ distribuzione equilibrata degli alunni stranieri in classe;
- ❖ situazione globale della classe (clima relazionale, problematiche...);
- ❖ valutazione dell’interclasse/consigli di classe/commissione accoglienza.

Il Dirigente Scolastico, valutata la proposta, definisce l’atto di iscrizione assegnando il minore ad una sezione/classe.

All’occorrenza si prevede una fase di pre-inserimento, della durata di circa dieci giorni, per fornire all’alunno i primi strumenti per la relazione comunicativa.

C) L’ingresso nella scuola: **L’INSERIMENTO NELLA CLASSE**

Nel PROTOCOLLO vengono indicate le tipologie di intervento che la scuola annualmente è in grado di attivare, sia attingendo a risorse professionali ed economiche interne, sia mediante accordi e convenzioni con Enti Locali e Associazioni.

IL CONSIGLIO DI CLASSE O DI INTERCLASSE:

- ❖ Acquisisce la sintesi delle informazioni relative alla storia dell’alunno e ai risultati delle prove raccolte dalla Commissione Accoglienza;
- ❖ sensibilizza la classe all’accoglienza del nuovo compagno;
- ❖ favorisce la conoscenza degli spazi della scuola;
- ❖ favorisce la conoscenza dei tempi e dei ritmi della scuola;
- ❖ favorisce l’integrazione nella classe, promuovendo attività di piccolo gruppo, cooperative learning, di contesto variato.
- ❖ individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina per gli alunni stranieri, stabilendo i contenuti essenziali e favorendo l’acquisizione della lingua per comunicare.
- ❖ privilegia inizialmente quelle discipline che permettono al ragazzo di condividere l’attività col gruppo classe.
- ❖ rileva i bisogni specifici di apprendimento.
- ❖ elabora, se necessario, percorsi di lingua italiana.

D) I rapporti con il territorio: **COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**

Per promuovere la piena integrazione dei ragazzi nel più vasto contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi le pari opportunità con il rispetto delle differenze, la scuola ha bisogno delle risorse offerte dal territorio, della collaborazione con servizi, associazioni, luoghi di aggregazione e, in primo luogo, con le Amministrazioni Locali per costruire una rete di intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell’accoglienza e dello scambio culturale.